PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz: C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

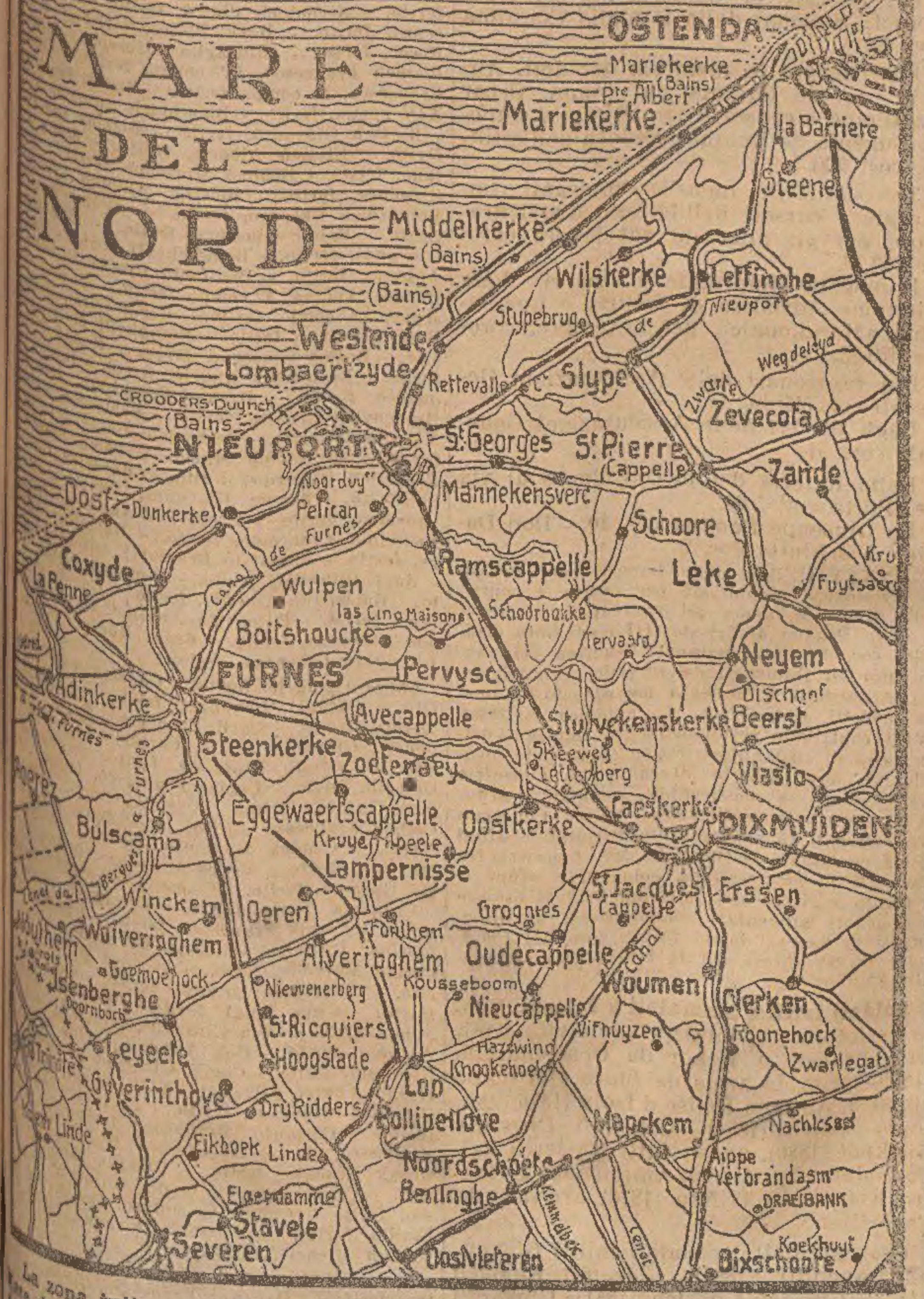
INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Mercoledì 4 Novembre 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11981

Violenta ripresa della battaglia sul fronte franco-belga

Le operazioni a.-u. in Polonia e in Serbia - La Turchia richiama gli ambasciatori

NELLA FASE VIOLENTISSIMA della battaglia in Francia e nel Belgio



La zona tutta corsi d'acqua e tutta canali, nelle Fiandre, lungo la costa del Mare del Nord, ove si combatte la battaglia più accanita e più sanguinosa della storia.

Attacchi e contrattacchi su tutto il fronte

BERLINO 3 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale, 3 novembre, mezzodì. Comunicato della suprema direzione dell'esercito: Le inondazioni a sud di Nieuport escludono la possibilità di qualsiasi operazione nella regione. I terreni sono distrutti e rimarranno così per molto tempo. L'acqua supera in parte l'altezza d'uomo. Le nostre truppe sono uscite dal territorio inondato senza qualsiasi perdita di uomini, cavalli, cannoni e carriaggi.

I nostri attacchi contro Ypres progrediscono. Quivi furono fatti prigionieri più di 2300 uomini, la maggior parte inglesi, e si conquistarono parecchie mitragliatrici.

Nella regione ad ovest di Roye si svolsero combattimenti sanguinosi. I combattimenti, gravi di perdite da ambo le parti, non portarono a nessun cambiamento nella situazione. In un combattimento presso un villaggio perdemmo alcune centinaia di uomini, sperduti, e due cannoni.

Buon successo arrise ai nostri attacchi sull'Aisne, ad est di Soissons. Quivi le nostre truppe, malgrado l'accanita resistenza nemica, presero d'assalto parecchie posizioni saldamente fortificate, si impossessarono di Chavonnes e Sulpice, fecero prigionieri oltre un migliaio di francesi e conquistarono tre cannoni e quattro mitragliatrici.

I francesi hanno collocato presso la cattedrale di Soissons una batteria pesante. Si avvistò l'osservatore sul campanile della cattedrale. Le conseguenze di un simile procedere evidentemente sistematico sono evidenti.

Tra Verdun e Toul parecchi attacchi dei francesi sono stati respinti. I francesi portavano in parte mantelli ed elmi germanici.

Nei Vosgi, nella regione di Markirch, un attacco francese fu respinto. Le nostre truppe passarono al contrattacco.

La battaglia più sanguinosa della storia

BASILEA 3. La battaglia delle Fiandre dura ormai da sedici giorni. Grandiosa nella sua totalità, meravigliosa e impressionante nei suoi particolari episodici, essa non è in via di soluzione. Gli scontri sono superiori ad ogni immaginazione per veemenza e per tragicità. Si sono viste tenacie di gioco trascendenti, resistenze ammirabili, trincee prese e perdute per decine di volte in un giorno solo, inseguimenti affannati.

Tutta la linea si contorce, si spezza, si rinsalda, si irrigidisce di nuovo. Giovedì, quando il sole tramontò, le due armate insanguinate poterono, nel crepuscolo, abbandonare le linee delle trincee. Ma questo movimento non era una ritirata. Il nuovo giorno trovò un immenso carnaio e subito alle prime luci ricominciò il fuoco con rinnovato furore. Il fragore della battaglia fu sentito da lontano. Lo scuotimento della terra fu tale che in un raggio di venti miglia le finestre delle case tremarono. I dormienti furono svegliati assai bruscamente! Cominciava un'altra giornata terribile con duelli di artiglieria, mentre grandi masse di nemici si cozzavano ferocemente.

La battaglia delle Fiandre sarà senza dubbio ricordata nella storia come la più sanguinosa nei primi tre mesi di guerra, e forse anche la più sanguinosa dell'intera storia.

I campi e le dune costiere mostrano la violenza della lotta. Nei grandi cumuli di cadaveri sparsi qua e là, nelle trincee la mescolanza delle uniformi e dei corpi è tragica. Il nome dell'Yser passa alla storia per sempre: non è una esagerazione dire che le acque sono arrossate dal sangue dei caduti. Si traversano alcuni canali passando sui cumuli di cadaveri che possono servire da ponte.

Il territorio compreso tra Nieuport e Dixmude è un inferno, che le parole non riescono a descrivere. Sulle acque delle inondazioni galleggiano i cadaveri: la terra limacciosa si consolida con le scheggie dei proiettili. E' una vista orribile.

Passano gli aeroplani...

TORINO 3. Paolo Scarfoglio manda alla «Stampa» da Hazebrouck, centro minerario nei dintorni di Lilla: Sulla piazza sono riunite un migliaio di persone quando il solito ronzìo velato somigliante ad un tamburinare di moscone sui vetri di una finestra, annunzia contemporaneamente ad ognuno dall'alto dei cieli che una sentinella volante passa nell'aria. Sebbene il passaggio di aeroplani da ovest verso est sia costante qui sull'orlo della grande battaglia come un passaggio di treni, tuttavia l'istintiva abitudine fa che ognuno alzi la testa. E questa volta tutti hanno la stessa impressione: è un tedesco!

Poichè l'aeroplano proviene questa volta da est e va verso ovest e in luogo di filare calmo a 300 o 400 metri d'altezza come gli aeroplani inglesi, che si sentono qui in casa propria, fila alto e sospettoso a più di 1000 metri, ora uscendo da una nuvola bianca ora sparendo in un'altra e riapparendo infine appena, trasparente nell'orlo soffuso di luce solare.

— Passez pas là! Les enfants! Mon Dieu! Les enfants! Voyons, les femmes! Rentrez dans la maison! Fermez vite! Maman! Es-tu là, maman?

Un coro di grida, di raccomandazione, di appelli suona così di strada in strada, tutti corrono di qua e di là, senza grande panico, ma con la naturale prudenza di chi non vuole farsi tagliare in due inutilmente. Sei o sette ragazzi si affannano a riparare paternamente le biciclette, nei caffetucci e nelle botteghe, poi escono a contemplare il «Taube». Le donne anche esse dopo aver riparato nelle case i bimbi, non resistono al desiderio di uscire sulle porte a contemplare l'aeroplano che si avvicina. Lo spettacolo tante volte descritto della chioccia che riunisce affannosamente sotto le sue ali i pulcini all'avvicinarsi dello sparviero è il solo che possa essere perfettamente paragonato alle fughe, ed ai ritorni, al disordine ed al gridio causato dall'arrivo di uno di questi avvoltoi della specie umana.

Io sono, dopo decisione presa maturatamente, sulla porta di una bottega. Lo spettacolo voglio godermelo; su questo non si può transigere. D'altra parte preferirei di godermelo gratuitamente. Mezzo dentro e mezzo fuori è una soluzione equanime. Così posso vedere finalmente questo spettacolo e se incontro qualche leggerissimo rischio per la prima bomba, la seconda non l'aspetto di certo. Un cittadino neutrale non può agire diversamente anche per non creare imbarazzi al proprio paese con una morte inopportuna.

E si commenta l'aeroplano. E' un tedesco? Quasi certamente. Però non è un vero «Taube»: è un biplano: le ali diritte ma la coda triangolare di segnale come tutti i velivoli tedeschi.

Fa molta strada. Eccolo arrivare come una freccia diritto sulla stazione, vale a dire diritto su di noi che siamo dinanzi alla stazione. Uno scatenarsi di scricchi metallici: è il reggimento che faceva «toilette» che carica il «Lebel». Due automobili partono a tutta furia sulla via di Bailleul per andare ad avvertire il generale inglese. La folla si disperde ancora: è l'aeroplano che è a picco sulle nostre teste. Le prime fucilate scoppiano dalla via di Bailleul. Sono i soldati inglesi e gli indiani che tirano. Ma il bersaglio è piccolo: certo più piccolo dello stesso mirino, così che è impossibile pensare di abbattere l'avvoltoio. Ma ecco che giunto a picco sulla stazione, il piccolo punto nero, di cui ora sono visibili le linee secche e taglienti, vira rapidamente: occorre rivoltarsi per seguirlo nel suo moto...

Il servizio telefonico fra la Francia e l'Italia sospeso

MILANO 3. E' mancato ieri notte il consueto servizio telefonico da Parigi. L'interruzione non è dovuta al maltempo o a qualche inconveniente di carattere tecnico. I corrispondenti da Parigi dei giornali italiani non hanno parlato. Non è certo il caso di fare induzioni, ma si può ricordare che il servizio telefonico con la Francia funzionò sempre regolarmente, salvo nei primi giorni della guerra. Subì una interruzione di due giorni all'epoca della battaglia della Marna.

Una messa sul campo

COLONIA 3 (Corr. Bureau). La «Kölnische Volkszeitung» pubblica brani di una lettera ricevuta da un combattente sul fronte occidentale. La lettera è datata da Düsseldorf, 4 ottobre. «Oggi - dice lo scrivente - è domenica. Vi è ufficio divino da campo. Ho la fortuna di assistervi. Dopo molto tempo vedo un sacerdote nei paramenti. Silenzio profondo ovunque. Visi seri. Il sacerdote che celebra è un liberato dalla prigionia francese. Dopo la liberazione era stato ricevuto in udienza dall'imperatore. Nella predica egli ricordò che l'imperatore lo aveva congedato con le parole: Mi saluti i camerati al campo. Dica loro di avere fiducia in Dio; allora, a Lui piacendo, ritorneremo ben presto vittoriosi».

La malattia di Moltke

BERLINO 3 (Corr. Bureau). Il «Lokalanzeiger» apprende che iersera si recarono al castello di Homburg anche la consorte ed il figlio, rimasto ferito al fronte, del capo dello stato maggior generale de Moltke. Sono ospiti dell'imperatore.

Una protesta degli inglesi in Germania contro il trattamento fatto ai tedeschi e a.-u. in Inghilterra

GIESSEN 3 (Corr. Bureau). La colonia inglese prepara il seguente dispaccio: Al Governo di Sua Maestà britannica. - Ci sono pervenute notizie da fonte attendibile secondo le quali il Governo britannico ha cominciato a rinchiudere in campi di concentramento borghesi tedeschi ed austro-ungarici trovantisi momentaneamente in Inghilterra, e che il trattamento usato a questi borghesi, tenuti come prigionieri, è indegno di un paese civile. D'altra parte noi sudditi britannici dimoranti in Germania, pochissime eccezioni, siamo trattati dal pubblico e dalle autorità con tutta cortesia e riguardo, e godiamo relativamente di una grande libertà. Ci vediamo pertanto costretti a protestare energicamente contro questo procedere dell'Inghilterra, ed invitiamo il Governo di Sua Maestà britannica ad essere giusto verso i non combattenti tedeschi ed austro-ungarici, e a concedere loro gli stessi diritti e la stessa protezione goduta da noi sudditi britannici in Germania.

La disoccupazione in Germania decresce

BERLINO 3 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Dalla statistica della cassa per gli operai ammalati, si rileva in tutta la Germania un continuo aumento di lavoro. Il numero dei disoccupati è diminuito dovunque, considerevolmente. La statistica è decisiva al riguardo, perchè ogni operaio che lavora è obbligato all'assicurazione di malattia.

I combattimenti sui Lysa Gora sospesi

Un fortunato attacco degli ussari nella valle dello Stryi

VIENNA 3 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica: 3 novembre, mezzodì. Nella Polonia russa le nostre forze, dopo aver costretto un forte esercito nemico allo spiegamento, sospesero i combattimenti sui Lysa Gora, per continuare i movimenti ordinati dopo i combattimenti di Iwangorod.

La situazione nella Galizia è invariata. Dai combattimenti degli ultimi giorni a sud di Stary Sambor ed a nord-est di Turka furono finora trasportati 2500 prigionieri russi.

Ieri mattina ussari assalirono nella valle dello Stryi una colonna nemica di munizioni e conquistarono molti carri con munizione d'artiglieria.

Il sostituto del capo dello stato maggior generale de Höfer, maggior generale.

I Lysa Gora sono un gruppo di montagne nella Polonia russa ad occidente della Vistola.

Le operazioni germaniche contro i russi stanno sviluppandosi

BERLINO 3 (Corr. Bureau.) La «Wolff» comunica: Grande quartiere generale, 3 novembre, mezzodì: Ad est le operazioni stanno ancora sviluppandosi. Non avvennero scontri.

Per prendere un ponte preparato per essere fatto saltare in aria i russi (primo corpo siberiano) il 1. novembre spingevano innanzi all'avanguardia popolazione borghese. - La suprema direzione dell'esercito.

L'importanza delle operazioni a.-u. secondo un giornale germanico

BERLINO 3 (Cor. Bureau). La «Süddeutsche Zeitung» a Stoccarda descrive in un lungo articolo il principio della guerra tra l'Austria-Ungheria e la Russia e chiude: Poniamo il caso che l'esercito austro-ungarico avesse conosciuto il suo compito meno chiaramente o lo avesse eseguito con minor successo. Che esso p. e. non avesse trovata la risoluzione di abbandonare la Galizia per un determinato tempo al nemico, oppure che si fosse recato troppo affrettatamente o prematuramente in una posizione coperta presso Cracovia, senza trattenere prima il nemico per due settimane ed infliggendogli terribili perdite. Quale sarebbe stata la conseguenza?

Nel primo caso probabilmente sarebbe stato sconfitto decisivamente presso Leopoli o sarebbe stata presa Przemysl. Nel secondo caso i russi avrebbero avuto tempo e forze di accerchiare la posizione di Cracovia con una parte delle truppe, ciò che, a quanto pare, essi tentarono già ripetutamente, o di inviare una parte delle truppe nella Prussia orientale, per cancellare la sconfitta di Hohenstein.

In ciascuno dei due casi la situazione sarebbe divenuta imprevidibilmente pericolosa, nell'ultimo caso non sarebbe quasi più riuscita una vittoria di Hindenburg. Che cosa sarebbe avvenuto poi, non si osa nemmeno pensare. Così l'esercito a.-u. ha provveduto valorosamente ed abilmente per la sicurezza della Germania in giornate critiche. Così farà anche ulteriormente, come il nostro esercito combatte anche per l'Austria-Ungheria. Se in Austria il nome di Hindenburg desta fiducia, noi possiamo rispondere con la stessa fiducia il nome Conrad. Egli ha fatto qualche cosa. Si comprende che gli ufficiali dell'esercito austro-ungarico giurino ciecamente in lui.

La situazione sul teatro orientale secondo un giornale viennese

VIENNA 3. La «Neue Freie Presse» reca: Nella Polonia settentrionale le truppe russe, procedenti da Varsavia, inseguono le truppe tedesche, intente a raggrupparsi in nuove posizioni: non sono giunte notizie di nuovi scontri.

Nella Polonia meridionale i russi hanno attaccato le nostre posizioni, ma furono respinti ierlaltro: ieri hanno rinnovato i loro attacchi.

Nella Galizia centrale le nostre truppe hanno riportato, tra Stary Sambor e Turka, un notevole successo. Hanno cacciato il nemico che aveva attaccato il nostro fianco meridionale con due divisioni di fanteria e una brigata di cacciatori, da cinquanta a sessantamila uomini, da tutte le sue posizioni ed hanno inseguito il nemico che si ritirava energicamente. Questo attacco progredì ieri.

I combattimenti lungo il corso inferiore del San continuano. Tutti i tentativi dei russi di passare il fiume sono stati frustrati, con gravi perdite. Le nostre valorose truppe hanno fatto 800 prigionieri e conquistato tre mitragliatrici.

Le nostre truppe difendono Czernowitz con successo.

14 bombe su Varsavia

VIENNA 2. Il «Fremdenblatt» reca: Lo «Czas» riceve notizie di un bombardamento fatto da un aeroplano tedesco su Varsavia: Alle tre del pomeriggio apparve un aeroplano sulla città e gettò quattordici bombe, che esplosero nella via Marschallkowska e nella Aleje Jerozolimskie senza arrecare danni rilevanti. In un largo giro, le lastre delle finestre andarono in pezzi. Alle 5' l'aeroplano scomparve.

Il colera

VIENNA 3 (Corr. Bureau). Dal dipartimento sanitario del Ministero dell'interno si comunica: Il 3 corr. furono constatati batteriologicamente 5 casi di colera asiatico a Vienna, un caso a Schönkirchen (Austria inferiore); inoltre un caso a Linz e Graz, 4 casi a Klagenfurt, 8 casi in Boemia, 7 in Moravia ed 11 nella Slesia.

Nella Galizia, secondo un rapporto giunto il 3 corr., si sono verificati 246 casi.

Come i serbi abbandonarono il Macva

VIENNA 3 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica: 3 novembre. Appena ora si può avere un quadro completo del successo riportato nel Macva. Il secondo esercito serbo, che si trovava colà agli ordini del generale Stepanovic, con quattro o cinque divisioni, potè salvarsi dalla situazione minacciosa solo con una fuga precipitosa, nella quale dovette abbandonare provviste di ogni genere e treno e perdette numerosi prigionieri.

Il nemico, senza opporre di nuovo resistenza nelle posizioni preparate a tergo, è retrocesso d'un tratto fino alla regione a colline a sud di Sabac ed oppose solo presso Sabac, la quale fu presa d'assalto dalle nostre truppe nella notte dal 1. al 2 novembre, resistenza ostinata, ma inutile. - Potiorek, generale d'artiglieria.

Il perchè delle numerose ferite alla mano sinistra

VIENNA 3. La «Neue Freie Presse» reca: I feriti leggeri sono la maggior parte (circa settanta per cento) feriti alla mano sinistra. Dapprincipio queste ferite alla mano sinistra avevano prodotto una strana impressione e si credeva quasi che si trattasse di una specie di automutilazione: cattivi soldati, stanchi di stare nelle trincee, avrebbero alzato la mano sinistra per offrirla al fuoco del nemico, allo scopo di essere liberati dal dovere di combattere. Invece si è potuto stabilire che la mano sinistra di chi spara è collocata sul terrapieno della trincea e quindi esposta moltissimo al fuoco nemico. E' già stata fatta la proposta di munire il fucile di un piccolo scudo di latta, come l'elsa della sciabola, per proteggere la mano sinistra.

La Turchia nel conflitto europeo

La regione del Caucaso: teatro delle operazioni di guerra terrestre fra Turchia e Russia.

La Porta richiama i propri rappresentanti dagli Stati dell'Intesa e dalla Serbia

COSTANTINOPOLI 3 (Corr. Bureau). La Porta ha richiamati gli ambasciatori a Londra e Parigi, l'incaricato d'affari a Pietroburgo e l'inviato a Belgrado.

L'ambasciatore turco è partito da Pietrogrado

PIETROGRADO 3 (Corr. Bureau.) L'ambasciatore turco è partito col personale dell'ambasciata per la via di Finlandia.

Tre ministri turchi dimissionari

VIENNA 3 (N. cens.) La «Neue Freie Presse» ha da Costantinopoli: Il ministro dei lavori pubblici Mahmud pascià, il ministro delle poste Toscan effendi, il ministro del commercio e dell'agricoltura Eubustani effendi si sono dimessi. Gli interim sono retti temporaneamente da altri membri del ministero. Non si conoscono i motivi delle dimissioni. Il granvisir, ristabilito, ha presieduto oggi il Consiglio dei ministri.

La flotta russa sarebbe immobilizzata dalle mine

BERLINO 3 (N. cens.) Secondo notizie da Costantinopoli, la flotta turca del Mar Nero avrebbe collocato mine nei punti d'appoggio della flotta russa, che le sono noti, in modo da rendere impossibile alla flotta russa di attaccare battaglia.

Finora si sono rifugiati alle foci del Pruth settantaquattro rimorchiatori russi, tra grandi e piccoli, giunti la maggior parte da Yeni Ismail e Novorossisk.

Come fallirono le trattative per appianare il conflitto

VIENNA 3 (N. cens.) La «Neue Freie Presse» ha da Costantinopoli: Le trattative avviate dagli ambasciatori della Triplice intesa per appianare il conflitto durarono fino all'ultima ora, ma naufragarono contro l'energica volontà della Porta. Le pretese degli ambasciatori si concentravano nell'immediato richiamo della missione militare tedesca. Il fatto che gli ambasciatori partirono senza dichiarazione di guerra è interpretato in Turchia come un segno di debolezza. La partenza degli ambasciatori si effettuò in perfetto ordine. L'ambasciatore Wubden fu accompagnato fino al confine da funzionari turchi. L'ambasciata inglese issò ieri sera la bandiera americana. L'ambasciata russa velò lo stemma con un panno.

L'ambasciatore russo de Giers passò domenica, accompagnato da circa quaranta russi, da Sofia. Da Stara Zagora, dopo mezz'ora di fermativa, proseguì per la Russia, oltre Bucarest. Fino a Mustafà pascià un segretario del sultano accompagnò il treno. Nessun membro della legazione russa a Sofia era a Stara Zagora al passaggio del treno.

Il porto di Smirne chiuso

COSTANTINOPOLI 3 (Corr. Bureau). I giornali di Smirne confermano la notizia che il porto di Smirne è chiuso alle navi dal 30 ottobre.

Le comunicazioni telegrafiche tra la Turchia e l'Egitto sono interrotte

COSTANTINOPOLI 3 (Corr. Bureau). Le comunicazioni telegrafiche fra la Turchia e l'Egitto sono interrotte.

Fari spenti

COSTANTINOPOLI 3 (Corr. Bureau). Il Governo ha deliberato di spegnere tutti i fari delle coste del Mediterraneo e ha già dato i relativi ordini.

L'atteggiamento della Bulgaria.

Imminenti dichiarazioni al Sobranje.

SOFIA 3 (Corr. Bureau). L'Agenzia telegrafica bulgara comunica: Nel Sobranje il capo dei socialisti rivolse al presidente dei ministri Radoslavoff un'interrogazione circa la politica generale del Governo in relazione alla guerra europea.

Il presidente dei ministri chiese di poter rinviare la risposta di alcuni giorni. La Camera aderì alla proposta.

Il „Dnevnik" contro ogni accordo serbo-bulgaro

SOFIA 2 (Corr. Bureau). Il giornale «Dnevnik» commenta con parole d'indignazione le dichiarazioni dell'inviato serbo a Pietroburgo, Spalajkovic, il quale disse che la Serbia sarebbe disposta a una piccola cessione territoriale, nel caso in cui la Bulgaria, secondo il vecchio trattato d'alleanza, fornisse alla Serbia 200.000 uomini in aiuto contro l'Austria-Ungheria.

— Così e così - dice il giornale - i parassiti serbi saranno fatalmente puniti. La Macedonia è stata riconosciuta da tutte le potenze come bulgara. Se la Bulgaria volesse occuparla oggi, potrebbe farlo con la quinta parte di 200.000 uomini; e col resto potrebbe riconquistare un'altra provincia più cara, andata perduta in mano dei serbi.

La popolazione serba è nata ed allevata nel sangue e deve essere soffocata nel sangue, affinchè la martoriata Macedonia ottenga soddisfazione.

Il tono bellicoso degli ufficiosi di Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 2 (Corr. Bureau). Il linguaggio dei giornali ufficiosi, contrariamente al tono di prima, è diventato molto bellicoso.

Il «Tanin» scrive: La rottura delle relazioni avvenuta ieri può terminare con la guerra. Gli oppressi e gli oppressori si troveranno pertanto di fronte. Gli uni sono disperatissimi, poichè vedono avvicinarsi il giorno del castigo dei delitti più nefandi, commessi da secoli; gli altri, col volto atteggiato a nobiltà, si gettano sugli oppressori per trarre vendetta. Finora siamo stati pazienti perchè in noi era la sola speranza di 300 milioni di musulmani. Per tornar loro di utilità fingemmo di essere contenti della pressione che gravava come un incubo sul mondo islamitico. Ma lavoravamo in segreto, per vendicarci un giorno. Lo czar aveva ragione dicendo che è suonata l'ora della salvezza per gli oppressi. Il nostro orecchio non può ascoltare più parole di pace. La questione è: essi o noi!

COSTANTINOPOLI 3 (Corr. Bureau). Commentando l'importanza di una cooperazione della Turchia con le Potenze centrali, il «Terdschumani Hakikat» scrive: Finchè durerà la presente crisi, noi spargeremo il nostro sangue a fianco dell'Austria-Ungheria e della Germania.

COSTANTINOPOLI 3 (Corr. Bureau). I giornali del mattino eccitano gli ottomani alla lotta contro le potenze della Triplice intesa, che da secoli mirano alla distruzione della Turchia e dell'islam.

L'«Ikdam» chiude l'articolo col grido: Evviva la Turchia, evviva gli amici alleati!

Il «Tanin», ringraziando per le manifestazioni organizzate a Vienna, Budapest e Berlino, scrive: Noi possiamo dare ai popoli d'Austria-Ungheria e della Germania l'assicurazione che noi, in questa lotta, adempiremo al nostro dovere fino alla morte. Le nostre forze materiali non sono da paragonarsi con quelle dell'Austria-Ungheria e Germania, ma anche noi sappiamo combattere per la patria e la religione, e sacrificarci. Compenseremo le nostre difettose forze materiali con forze morali. Comunque, siamo sicuri che non avremo da arrossire davanti a nessuno.

La stampa turca
grata delle manifestazioni di simpatia

COSTANTINOPOLI 3 (Corr. Bureau). I giornali turchi hanno parole di gratitudine per le manifestazioni di simpatia della stampa e del pubblico di Vienna, Budapest e Berlino, ed assicurano che i turchi nutrono gli stessi sentimenti di amicizia cordiale verso l'Austria-Ungheria e la Germania.

Il console bulgaro a Budapest
entra nell'associazione dei giornalisti

BUDAPEST 3 (Corr. Bureau ungh.). Il console generale bulgaro Dorev si è rivolto alla associazione dei giornalisti con la preghiera di essere accolto nell'associazione come socio ordinario. Nel suo scritto il console generale accennò alla sua passata attività come capo dell'ufficio stampa al ministero degli esteri e soggiunse che entrando nell'associazione dei giornalisti ha l'intenzione di esprimere i sentimenti fraterni tra la nazione ungherese e bulgara e di conoscere più davvicino le condizioni politiche e culturali del paese, in cui egli rappresenta la sua patria. Il console generale fu accolto oggi all'unanimità.

Delegati ucraini a Sofia

SOFIA 3 (Corr. Bureau). I delegati ucraini deputati al Consiglio dell'Impero dott. Longino Cehelski e dott. Stefano Baran, segretario generale della federazione nazionale ucraina, sono arrivati a Sofia e fecero visita al presidente dei ministri Radoslavov, nonchè a parecchi altri uomini politici. I delegati partiranno tra alcuni giorni per Costantinopoli.

Un giornale czeco
contro tentativi panslavistici

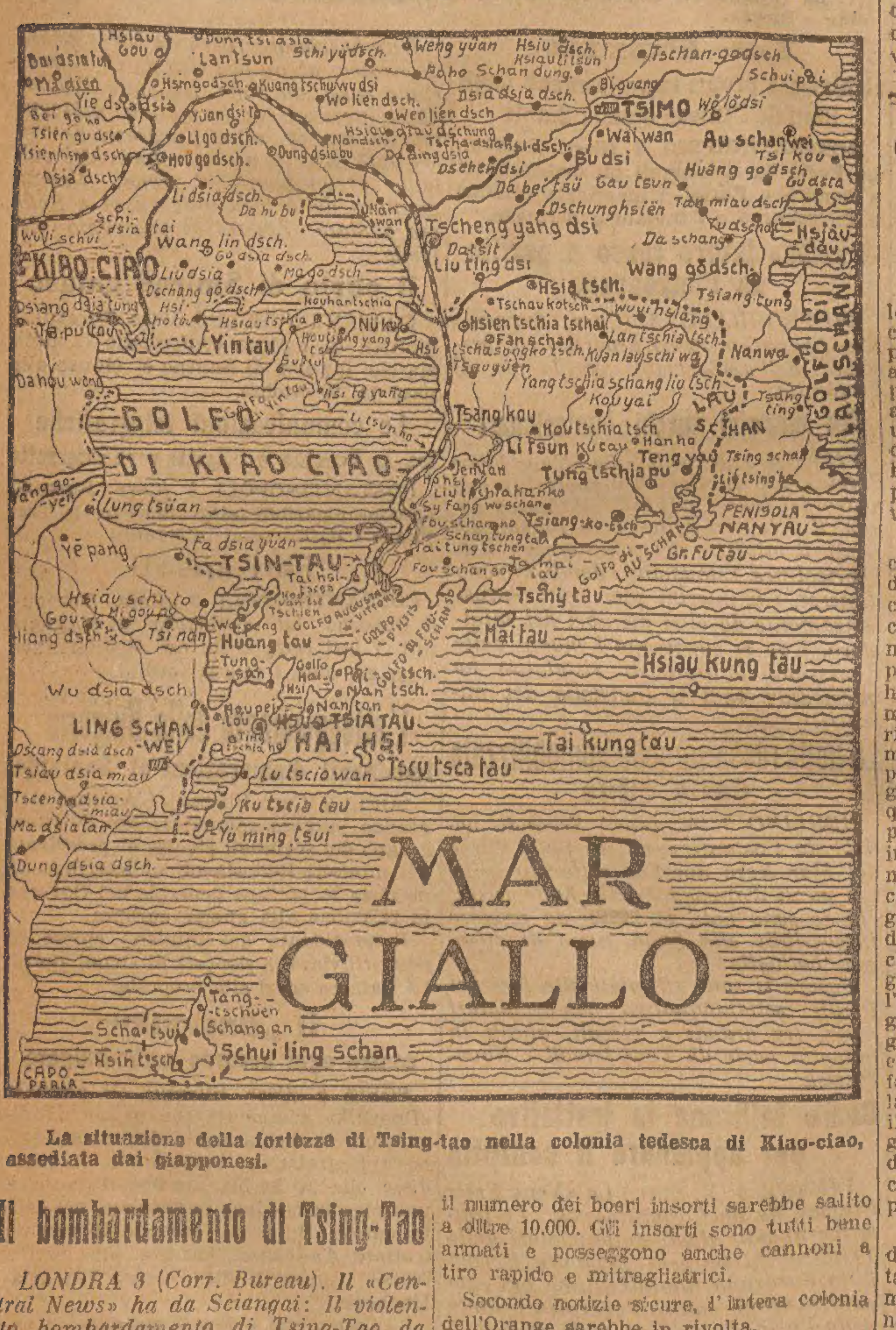
PRAGA 3 (Corr. Bureau). A proposito delle notizie dei giornali, secondo le quali i serbi mostrano di venire particolarmente incontro ai prigionieri di nazionalità serba e czeca ed i russi agli czechi prigionieri ed internati, nonchè a proposito della notizia, che in Francia gli alsaziani, czechi e polacchi colà dimoranti furono esclusi dal sequestro dei beni, il «Hlas Naroda» scrive nel suo articolo di fondo: Facendosi tra noi ed i polacchi dall'una parte e gli altri appartenenti dei belligeranti dall'altra una certa differenza, si vuole trarre il resto della pubblicità nell'errore, che tra noi e gli avversari di guerra del nostro Stato esistono forse certe relazioni, per le quali non ci considerano come nemici tali come gli altri. Con ciò si vuole mettere in sospetto, macchiare la nostra onestà statale, la nostra lealtà ed il nostro dovere. Noi respingiamo con indignazione tali attenzioni. Noi non cerchiamo la grazia degli avversari, ma noi ambiamo unicamente l'onore di rimanere incrollabilmente fedeli al nostro Stato.

La giunta provinciale della Bucovina ringrazia

VIENNA 3 (Corr. Bureau). La Giunta provinciale della Bucovina ha diretto al presidente dei ministri conte Stürgkh il seguente scritto: «Eccellenza! S. M. il nostro graziosissimo Imperatore e Signore si è degnato di manifestare graziosissimamente nel Suo autografo diretto a V. Eccellenza il 25 ottobre, profonda partecipazione e benevole previdenza per i paesi colpiti immediatamente dalla guerra. La popolazione duramente provata della Bucovina trova conforto e coraggio nel sentimento, che è vicina al cuore di Sua Maestà, attinge dalle parole promettenti di Sua Maestà la speranza, che alla previdenza del Governo ordinata dal Sovrano riescirà presto di sanare i gravi danni e condurre il paese verso un bell'avvenire.

La Giunta provinciale del ducato, come rappresentante competente di tutta la popolazione, prega V. Eccellenza di voler sottoporre i più umili ringraziamenti della provincia ai gradini dell'altissimo trono con l'assicurazione di devota ed immutabile fedeltà, nella quale la Bucovina ha trovato sempre la forza e troverà sempre, pronta a sacrificare volonterosamente beni e sangue per l'Imperatore e la patria. Voglia V. E. aggradire l'espressione dell'eccellente stima e venerazione».

LA GUERRA NELLE COLONIE



La situazione della fortezza di Tsing-tao nella colonia tedesca di Kiao-ciao, assediata dai giapponesi.

Il bombardamento di Tsing-Tao

LONDRA 3 (Corr. Bureau). Il «Central News» ha da Sciangai: Il violento bombardamento di Tsing-Tao da parte degli alleati continua. La fortezza risponde. I serbatoi di petrolio nel porto sono in fiamme.

I boeri ribelli sarebbero 10.000?

BERLINO 3 (Corr. Bureau). La «Vossische Zeitung» ha da Amsterdam: Parecchie ditte commerciali di Amsterdam e Rotterdam ricevettero da Londra comunicazioni confidenziali, secondo le quali il numero dei boeri insorti sarebbe salito a oltre 10.000. Gli insorti sono tutti bene armati e posseggono anche cannoni a tiro rapido e mitragliatrici.

Secondo notizie sicure, l'intera colonia dell'Orange sarebbe in rivolta.

Gli equipaggi dei piroscafi catturati dal „Karlsruhe"

LONDRA 3 (Corr. Bureau). A quanto reca l'Agenzia Lloyd da Parà, in Brasile, la nave «Assuncion» ha sbarcato ivi i passeggeri e gli equipaggi del piroscafo belga «Van Dick» e dei piroscafi inglesi «Humsdale» e «Ganton», catturati dall'incrociatore germanico «Karlsruhe».

Verso la soluzione della crisi
del gabinetto italiano

MILANO 3 (N). Il corrispondente da Roma del «Corriere della Sera», raccogliendo le chiacchiere e le ipotesi che si andavano facendo ieri a Montecitorio sul futuro Gabinetto, scrive: «Si riteneva dai più che l'on. Salandra «non allargherà di troppo» la crisi. Ma sulla portata dell'affermazione non era facile ottenere notizie concordanti. Chi parlava di cinque nuovi titolari di portafogli, e chi soltanto di tre o magari di due soli, Estero e Tesoro. Si osservava: «Pare che se ne vadano Daneo e Dari; parrebbe che se ne andasse anche Rava, per lasciare a disposizione di Salandra il maggior numero di portafogli; ma questo potrebbe anche non significare un allargamento di basi ministeriali».

«Un deputato affermava di aver sentito da un giolittiano autorevole che l'on. Carcano accetterà il portafoglio del Tesoro solo a patto che l'on. Sonnino accetti quello degli Esteri, mentre alcuni facevano notare che nessun fatto nuovo era intervenuto pel quale si dovesse credere che le incertezze manifestate da Sonnino per la accettazione si fossero dileguate.

«Tutte queste chiacchiere si facevano in anticipo allorchè non era ancora noto che l'on. Salandra si era recato stasera, chiamato, al Quirinale. Appena si è saputo, tutti hanno detto che il re gli aveva affidato l'incarico per la composizione del nuovo Ministero. E allora le previsioni e i commenti hanno taciuto poichè non restava che attendere.

«E' opinione generale che vi sia da attendere poco.

TORINO 3 (N). La «Stampa» ha da Roma: Tra i ministri dimissionari, che rimarrebbero, sembrano sicuri gli on. Martini, Ciuffelli e Riccio, nonchè i due ministri militari generale Zupelli e ammiraglio Viale, che possono considerarsi inamovibili qualunque sia il nuovo presidente del Consiglio. Per il portafoglio degli esteri esiste un curioso veto dell'on. Ferdinando Martini. Il ministro delle colonie ritiene che la sua anzianità parlamentare e la sua posizione politica lo autorizzino a chiedere il passaggio al Ministero degli esteri. Perciò egli ha fatto sapere che non ammetterebbe la nomina di altro uomo politico a ministro degli esteri all'infuori dell'on. Sonnino, innanzi alla cui personalità politica egli si inchina. In caso diverso, egli si dimetterebbe.

Salandra accetta l'incarico

ROMA 3 (Corr. Bureau). I giornali recano: Salandra ha conferito con Sonnino e Carcano. Stasera è stato ricevuto in udienza del re.

Il «Giornale d'Italia» reca: Salandra ha dichiarato al re di assumere la formazione del nuovo gabinetto. Si sarebbe molto vicini alla soluzione della crisi, essendo superati i punti più difficili.

L'ex ministro Grandi torna in servizio

ROMA 3 (N). Il re, secondo annunzia la «Vita», ha già firmato il decreto che colloca a riposo per limiti d'età, a datare del 4 novembre, il tenente generale Della Noce, comandante del corpo d'armata di Firenze, e i decreti di trasferimento del generale Baratieri di San Pietro dal comando del corpo d'armata di Napoli a quello di Firenze ed il richiamo in servizio dell'ex-ministro della Guerra generale Grandi, con destinazione al comando del corpo d'armata di Napoli, comando che, come è noto, il generale Grandi aveva prima di essere assunto al potere.

CRONACA LOCALE

Il possibile e l'impossibile

Abbiamo detto più volte che nell'attuale periodo straordinario, tutti, a beneficio dell'economia generale ed anche a proprio indiretto vantaggio, erano tenuti a fare il possibile per adempiere ai propri doveri di pagamento. Infatti soltanto a questo modo può concepirsi mantenuto un relativo equilibrio nelle condizioni economiche, soggette a inevitabile perturbazione per il numero crescente di quelli per i quali la regolarità finanziaria è divenuta materiale impossibilità.

Verso questi ultimi sono necessarie correntezza, umanità, carità fraterna; e d'altronde chi pur volesse insistere nel contrario si troverebbe a battere il viso contro il muro dell'impossibile. L'assioma del diritto romano che «a fare l'impossibile nessuno può essere obbligato» ha il suo pieno valore anche nell'attuale momento. Famiglie di richiamati poveri rimaste senza alcun sostegno, ridotte alla modesta sovvenzione che basta appena per sfamarsi, si trovano naturalmente in gravi difficoltà per pagare l'affitto: e quando le difficoltà sono addirittura impossibilità, non c'è proprio nulla da fare in loro riguardo. Il denaro per l'affitto non è un denaro speciale che venga dal cielo; è denaro che bisogna possedere o guadagnare come qualsiasi altro; e quando possidenti non si è, e quando si è richiamati sotto le armi e non si guadagna, non si sa da che parte il denaro per l'affitto possa saltar fuori. La forza maggiore subentra. Nè alcuno oserebbe imaginare che la situazione generale potesse essere aggravata oggi dal problema delle famiglie di richiamati poveri gettate sul lastrico; giacchè indigenze e disagi per il momento ce n'è già abbastanza, e v'è già tanta gente che si deve provvedere d'un pane da escludere del tutto che la collettività debba anche sobbarcarsi a provvederla d'un tetto.

Questi sono argomenti ovvii, che tutti dovrebbero comprendere. D'altronde, a tagliare la testa al toro ad ogni procedimento esecutivo contro i richiamati che non possono pagare l'affitto, esiste la patente imperiale del 28 luglio a. c. che stabilisce non potersi procedere in via civile contro persone richiamate nell'esercito. Tuttavia alcuni proprietari e amministratori di stabili vollero sperimentare l'atteggiamento della magistratura rispetto a questi casi di mancato pagamento della pigione e di forzosa disdetta: e in una sola mattina della scorsa settimana non meno di 80 petizioni analoghe furono sbrigate nella sezione del consigliere provinciale dott. Giacomelli. Si trattava di famiglie di richiamati che non hanno pagato la pigione e alle quali si voleva intimare giudizialmente la disdetta di locazione finita; e nella maggior parte delle petizioni s'indicavano quali «convenute» le mogli dei richiamati, cercando eludere l'impossibilità di intimare regolarmente la citazione ai loro mariti.

Il conchiuso del giudice sulle petizioni in parola fu sempre identico: egli le respinse tutte, con la motivazione che le famiglie dei richiamati non possono nè esser fatte sloggiare, nè obbligate al pagamento della pigione, e ciò con richiamo alla suaccennata patente imperiale. Così una proprietaria di stabili dovette rimetterci il bollo delle petizioni presentate; mentre in un altro caso, un proprietario di stabili, il quale domandava che certi suoi debitori morosi lasciassero libero il quartiere per il 31 ottobre, dovette loro concedere un termine di due settimane, senza obbligo di pagare la pigione arretrata. E ciò perchè il capo di famiglia era semplicemente disoccupato, e non già fra i richiamati. Qualora egli fosse stato fra i richiamati, nessun termine gli sarebbe stato imposto.

In altra causa di disdetta, nella quale l'attore era rappresentato da un avvocato, questi cercò di mettere in chiaro se fosse applicabile al caso l'ordinanza sulla moratoria, la quale com'è noto non cambia nulla al regime normale per il pagamento degli affitti. Il giudice però, visto il convenuto in divisa da soldato, si appellò semplicemente alla patente imperiale: ed anche in questo caso si addivenne ad una convenzione favorevole per il debitore.

In altri casi il creditore stesso, dopo aver presentato la petizione per mancato pagamento e la relativa disdetta, si contentò di buon grado di convenzioni per avere l'appartamento libero entro un determinato termine, rinunciando alle mesate d'affitto arretrate. E vanno pur citati alcuni candidati d'avvocatura che, trovandosi al tribunale per altri motivi, imbattutisi in povere donne che non sapevano quale contegno prendere davanti al giudice, spontaneamente vollero aiutarle a far valere il loro privilegio di mogli di richiamati.

Le ottanta petizioni furono sbrigate dal cons. dott. Giacomelli in sole due ore. La magistratura ha dunque preso fermamente il proprio punto di vista nel caso dei richiamati, e qualunque petizione presentata in argomento non può avere che lo stesso esito: il rigetto, e le spese a carico dell'attore.

Naturalmente - insistiamo su quanto abbiamo detto più volte - persone che fossero in grado di pagare, cioè tali che non «sussistesse per loro l'impossibilità», farebbero male a prevalersi delle circostanze straordinarie per rinviare l'adempimento dei loro impegni. Esse non farebbero che aggravare una situazione economica che si vuole quanto più possibile alleviata, e nella quale si conta su «quelli che pagano» come fattori di relativo equilibrio per quelli che non hanno modo di pagare. Le disposizioni eccezionali sono fatte per questi, esclusivamente per questi: e a questi deve andare con spontaneità, con simpatia, senza diffidenza alcuna, l'affettuosità del loro prossimo come la tutela del legislatore.

Per la Croce Rossa. A favore dell'Associazione provinciale della Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Teodoro C. Simeoni da Virginia e Giuseppe Vella cor. 10, da Gustavo e Antonio Marussig cor. 30.

Per onorare la memoria del cav. Angelo dott. De Daninos dalla signora Eugenia de Daninos, vedova dell'estinto, corone 100; dai signori Rodolfo Brunner e consorte cor. 50; dall'ing. Alessandro de Daninos, nipote dell'estinto, cor. 100.

Per onorare la memoria del cav. Giuliano Covaz dal dott. cav. Lodovico de Schrott, Pisino, cor. 10.

Dalla signora Elda Lonzar, in morte di suo fratello, cor. 15.

Da Nina e dott. Arturo Brumati, in memoria dei loro cari, cor. 5.

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: Consiglio Agrario, Divacciano, cor. 100, Giovanni Vucetich (?) Lodovico Fuchs 10.04, don Giovanni Manzini 1.32, Giusto Righetti 2.24, S. Medved, Gorizia 2, ing. Brunner —.40, Comando della gendarmeria c. p. 1. tenente cont. Vincenzo Korbel, Pola, 20, posto gendarmeria Monpaderno 40, posto gendarmeria Umago 3, cap. Oscarre Hauer, Pola 20, posto gendarmeria, guardie di finanza e bassa forza leva in massa Volosca 162.50, posto di gendarmeria: Clanez 6, Marzana 15, Sbandati 45, Canfanaro 12, S. Vincenti 23, Rovigno 30.38, distr. di Veglia 60, posto di gendarmeria e bassa forza della leva in massa, Nabresina 52.70, bassa forza sezione N. 2, Gorizia 632, posto di gendarmeria, Torre 32, posto di gendarmeria, Medolino 28, bassa forza distacc. gendarmeria, Pola 124.46, posto di gendarmeria, S. Giovanni 60, posto di gendarmeria Volzana 10, posto di gendarmeria, Staroulo 19.10, bassa forza e difesa della costa, Sissano 35, posto di gendarmeria, Valle 22.60, posto di gendarmeria, Parenzo 31, ufficiali, bassa forza di gendarmeria, finanza e leva in massa, Cittanova 186.24; posto di gendarmeria, Capodistria 69, posto di gendarmeria, Pisino, 242.30; bassa forza sezione N. 5, Gorizia 320.10; A. H. 3, E. R. 3, bar. Pietro Morpurgo e consorte, per onorare la memoria del cav. A. de Daninos 20; l'equipaggio della torpediniera di Finanza «Adria» 85; personale della Stazione Zoologica, Rovigno 86.40; Adolfo Korscher 5; C. Krall 4, Inoltre doni dalla Fabbrica Caramelle «Sana», Pewny Bonisch e C., a mezzo rappresentante Giov. Potoschnig, e dai signori: Leonardo e Maria Sorè, Caterina Chersich e Giovanna Zonta.

— Al Comitato prov. delle signore pro soldati al campo pervennero elargizioni dalle signore: E. Schadeloock, K. Koneczny, Irene Morvay, de Wagner, Müllner, Amelia e signorina Lisetta Bernetich, Adele e Mimi Klasnig, Ernesta Buchreiner Allodi, Anna Parre, Gisella Ressich, Muggia, Auguste Ernst, Marta Sollinger-Kühnelt, Elena Russo, Giovanna Weiner, Pregler, dott. Filippo Brunner, Olga Schrel, cons. aul. Celebrini, Drasko, Ernestina Erhold, Antonia Brunner; dalle sig.ne: Maria Prach, Anna Lamberth, Anna de Stiotta, Luigia e Luciana Blessich, Alma Giacomelli, Susanna Friedmann; dai signori: conte dott. Giovanni Fünfkirchen, Eccellenza famiglia Schulz, cons. gov. Frühauf, ditta Giovanni Ottenicer, I. r. Scuola popolare e citt. S. Giorgio, Vittorio Maddalena, Ugo Stölker, N. N., scolari della I a, IV b, V a, VI classe della i. r. scuola reale tedesca, Massimiliano Maloyer, impiegati del Ramo Spedizioni del Lloyd austriaco, raccolta settimanale, Giuseppe Müller, Eccellenza Clotilde Berghofen-Defacis.

Per l'Ufficio provinciale di soccorso per famiglie di richiamati ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Teodoro C. Simeoni da Virginia e Giuseppe Vella cor. 10.

— All'Ufficio prov. di soccorso pro famiglie di richiamati (Luogotenenza) pervennero: raccolte dal Comitato distrettuale di soccorso di Volosca-Abbazia cor. 2157.39; Antonio Miklavec e Società consumo slovena di S. M. M. inf. cor. 100.60; raccolte dal Comitato distrettuale di soccorso di Capodistria cor. 2109.06; pervenute al Capitanato distrettuale di Gorizia cor. 559.43; N. Campa, Barcola 10, Fausto Stiepovic, Barcola 2, raccolte dal signor Gergol, Barcola 11; raccolte nella trattoria «Gustin», Barcola 24.50, raccolte dal signor Sgubin 6, raccolte nella trattoria Obrin 16.10, G. Krasevic, dirigente scolastico, Barcola 10, don Antonio Germek amministratore parrocchiale di S. Vincenzo de' Paoli 8; contributo mensile dell'i. o. c. del personale del Capitanato distrettuale di Volosca-Abbazia 24; raccolte dal vicario Isaia Bonic di Cramno 5; raccolte nel Comune di Grisignano 5.20, pervenute al Comitato distrettuale di soccorso di Volosca-Abbazia 50. Liste precedenti cor. 105.825.23. Assieme cor. 110.923.51 e franchi in oro 100.

— Al Comando della Milizia territoriale di Grignano pervennero in dono per i richiamati: dalla famiglia Francesco Basilio diversi capi di biancheria e dall'avv. Depangher-Manzini 500 sigarette.

A favore di famiglie bisognose di richiamati triestini pervennero dalle Cooperative operaie di Trieste, civanzo netto sui pranzi forniti per conto del Comitato alle famiglie di richiamati dalla cucina di via S. Marco, dal 22 settembre al 21 ottobre, cor. 240.

A favore di vedove ed orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Per onorare la memoria della signorina Ofelia Martingano dalla famiglia Marse cor. 10.

Per onorare la memoria del dott. Angelo cav. de Daninos dalla famiglia Truden cor. 30.

Dagli studenti Carlo Colognatti e Carlo Voucich cor. 5.60.

Da Nina e dott. Arturo Brumati, in memoria dei loro cari, cor. 5.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Teodoro C. Simeoni dalla famiglia Contumà cor. 20.

Per onorare la memoria del dott. Angelo cav. de Daninos dal comm. Oscar Gentilomo e consorte cor. 30; dalla signora Eugenia de Daninos, vedova dell'estinto, cor. 200.

3.o contributo mensile impiegati, impiegate e cursori dell'Istituto d'assicurazioni per gli infortuni sul lavoro corone 103.78.

Impiegati, impiegate e cursori della Riunione Adriatica di Sicurtà e Compagnia «Meridionale», per novembre, corone 329.23.

Dai funzionari delle Assicurazioni Generali cor. 599.49.

Dagli uscieri delle Assicurazioni Generali cor. 51.

Dalla lotteria dei piccoli Rocco di via dei Porta cor. 5.60.

Da Giuseppe Paolina cor. 10. - Don Daniele Pischiutta cor. 2.

— XXXVIII lista degli importi pervenuti alla Presidenza municipale per tessere e contributi diversi a favore dei disoccupati: impiegati della Dogana di Trieste (III contributo mensile) cor. 100; ing. Sansone Venezian (II contributo) 50; Impiegati del servizio comunale degli Acquedotti (contributo mensile) 95.24; operai addetti al Servizio di pubblica nettezza (VIII contributo settimanale) 90; impiegati della Cassa di risparmio triestina (contributo mensile) 71; dott. Alberto Moscheni 100; Consorzio fra esercenti in commestibili, coloniali e affini (VII contributo settimanale) 316.90; Consorzio fra esercenti in commestibili, coloniali e affini (VIII contributo settimanale) 300; Consorzio fra esercenti in commestibili, coloniali e affini (2 percento sugli incassi fatti dal 5 al 31 ottobre per generi alimentari somministrati ai disoccupati in base ai buoni forniti loro dal Comitato) 183.28; allieve del II civico Liceo femminile 170.

Soldati feriti e ammalati a Trieste. Vennero accolti ieri all'Ospedale civico i militi: Francesco Pahor da Opacchiasella (1895) ferito da arma da fuoco alla mano sinistra, Antonio Delise d'Isola (1876), Antonio Vidich (1884), Giacomo Peuc da Gurkpot (1880), questi tutti trasferiti dall'ospedale dell'Austro-Americana, e Pietro Kolenc da Triffau (1876) arrivato da Carpelliano.

Uscirono dall'Ospedale i militi Giovanni Danelutti (1885), Giovanni Kaucich (1875), Gustavo Gorkich (1881), Giovanni Custerlina (1873), Teofilo Morar (1892), Giuseppe Cerneca (1874), Ferdinando Brumatti (1875), Stefano Cico (1892) e Antonio Cora (1890).

Furono accolti ieri l'altro all'ospedale dell'«Austro-Americana»: Giovanni Jursich, Giuseppe Fumis, Francesco Jermann, Tomaso Bau, Lodovico Perosa, Antonio Fakin, Luigi Moimas, Nazario Stradi, Giuseppe Fronz, Giorgio Saulich, Teodoro Hektor, Giuseppe Siroch, tutti del R. 97, Amedeo Vecchiet, Francesco Depangher, Domenico Pilot, Leopoldo Funa e Isidoro Giromet del 20 batt. cacc., Benedetto Corazza, Antonio Erzen R. 32, Cesare Pipan 3 batt. cacc. di confine, Giovanni Brandolin Regg. 24, Giovanni Prach R. 22, Francesco Plevnik R. 87, Francesco Trevisan, Antonio Smilovich e Giovanni Quarantotto R. 7, Giovanni Skerlavaj, Luigi Ockum R. 27.

Le liste dei caduti, feriti e malati. Il fascicolo segnato col N. 41 delle Liste ufficiali delle perdite edite dall'i. e r. Ministero della guerra, pubblicato a Vienna il 31 u. s., reca i nomi dei seguenti caduti o feriti appartenenti al reggimento di fanteria «N. 97», reclutati in gran parte nella nostra città e nella provincia:

Albanese dott. Nicolò, tenente di ris., morto. Berlam Ferdinando, cadetto di ris., morto. - Müller Carlo cadetto di ris. III comp., morto. - Schnabil Emilio ten. di ris., morto. - Seidl Ottomaro capit., morto. - Valenta Guglielmo capit. morto. - Wyhnanek Ervino, capit., morto.

Anderlich Michele, volontario d'un anno, XIII comp., morto. - Bait Matteo, V comp., morto. - Beloc Antonio, XV comp., morto. - Bercar Augusto, XV comp., morto. Bernetich Carlo capor. morto. - Biziach Giuseppe, III comp., morto. - Bozaulch Giovanni, VI comp., morto. - Caissut Riccardo, III comp., morto. - Corazza Matteo, V comp., morto. - Decanich Giovanni, VI comp., morto. - Develavning Antonio, volont. d'un anno XIII comp., morto. - Devinar Carlo XV comp., morto. - Dolinar Giovanni, XV comp., morto. - Fumea Luigi, XVI comp., morto. - Gasprotich (?) XIV comp., morto. - Hiede Antonio, II comp., morto. - Hrovatin Liubimiro, V comp., morto. - Iacus Natale IV comp., morto. - Ierbich Pietro V comp., morto. - Iez Giuseppe, II comp., morto. - Kaluza Antonio, V comp., morto. - Kommanti Albino, XV comp., morto. - Koren Giovanni, X comp., morto. - Korosec Giovanni, XII comp., morto. - Kraicor Giovanni, XV comp., morto. - Krainz Antonio XVI comp., morto. - Krainz Francesco, XIV comp., morto. - Krali Silvestro, XVI comp., morto. - Krapez Augusto XIII comp., morto. - Lescovec Michele XI comp., morto. - Lipanie Giacomo VI comp., morto. - Lipnik Francesco XV comp., morto. - Lizardo Paolo XV comp. morto. - Lupiere (Lupieri?) Roberto, V comp., morto. - Lukan Giovanni, capor., morto. - Macorin (?) XIV comp., morto. - Milloch Giovanni XV comp., morto. - Mocnik Leopoldo, XI comp., morto. - Monti Mario, VIII comp., morto. - Ninin Angelo, V comp., morto. - Percich Giuseppe, V comp., morto. - Pillich Antonio, I comp., morto. - Pirich Andrea, XV comp., morto. - Pleznicar Rodolfo, XVI comp., morto. - Polgar Giorgio, VIII comp., morto. - Poropat Antonio, I comp., morto. - Poropat Giorgio, III comp., morto. - Richter Antonio, II comp., morto. - Ross Massimiliano, VII comp., morto. - Rudolf Giovanni, XI comp., morto. - Ruttar Giuseppe, XIII comp., morto. - Sever Giovanni, X comp., morto. - Sincovich Giovanni, XII comp., morto. - Strotich Simeone, VI comp., morto. - Scocir Francesco, III comp., morto. - Skok Giuseppe, V comp., morto. - Skriane Angelo, V comp., morto. - Smoliza Giovanni, XIII comp., morto. - Stamparo Francesco, II comp., morto. - Stocovaz Antonio, VI comp., morto. - Strancar Antonio XVI comp., morto. - Terlevich Gasparo VII comp., morto. - Teutschmann Giovanni XV comp., morto. - Tomasin Luigi XIII comp., morto. - Ugrin Matteo V comp., morto. - Vencelj Ferdinando XI comp., morto. - Ventin Rodolfo VII comp., morto. - Visintin Luigi V comp., morto. - Vinsintin Angelo, I comp., morto. - Volcich Francesco X comp., morto. - Volkovich Giovanni VI comp., morto.

Benedict Natale ten., ferito. - Bücsek Antonio cadetto di ris., ferito. - Cihelka Augusto ten. di ris., ferito. - Cosulich de Pecine Luigi primo ten., ferito. - Favai Carlo cad. di ris., ferito. - Frisch Rodolfo ten. di ris., ferito. - Gabrielcich Egone primoten., ferito. - Galzigna Antonio primoten., ferito. - Guggenberger Enrico, primoten., ferito. - Haas Edmondo, cadetto di ris., ferito. - Iaskè Giuseppe, ten. di ris., ferito. - Iermann Alfonso ten. ferito. - Lochbichler Adolfo capit., ferito. - Malarich Romano alfiere, ferito. - Mat[illegible] bauer Giovanni, cadetto di ris., ferito. - Micoli Giovanni, maggiore, ferito. - Müller Leopoldo, cadetto di ris. XVI comp., ferito. - Oberstel dott. Massimiliano, ten. di ris., ferito. - Oltramonti Paolo ten. di ris., ferito. - Oppitz Ugo primoten., ferito. - Paolik Gustavo, alfiere di ris., ferito. - Pointner Giorgio, capit., ferito. - Rottini Alfredo, ten. di ris. ferito. - [illegible] Giuseppe, primoten., ferito. - Tertsch Gualtiero capit., ferito. - Zenker dott. Vittorio ten. di ris. ferito.

Albrecht Francesco, ferito. - Albrecht Giovanni, ferito. - Altin Vittorio, ferito.

Babich Antonio, ferito. - Bacar Giovanni, ferito. - Bacer Vincenzo, ferito. - Bacul Francesco, ferito. - Badalich Francesco, ferito. - Bal[illegible]das Enghelberto, ferito. - Ballaben Michele, ferito. - Ban Giovanni, ferito. - Bancar Carlo, ferito. - Banczer (?) ferito. - Bancovich Giuseppe, ferito. - Banko (?) ferito. - Barbana Giuseppe, ferito. - Barbarich Michele, ferito. - Barbis Giuseppe, ferito. - Barolin Martino, ferito. - Bauer Francesco, ferito. - Battistutta Antonio, ferito. - Bavec Andrea, ferito. - [illegible] Giovanni, ferito. - Bec Bartolomeo, ferito. - [illegible]denk Giovanni, ferito. - Belas Giovanni, ferito. - Benasich Giuseppe, ferito. - Benassich Mattia, ferito. - Bencich Antonio, ferito. - Bencich Sebastiano, ferito. - Berliava Antonio, ferito. - Bernes Giovanni, ferito. - Bernobich Giovanni, ferito. - Bernobich Pietro, ferito. - Bertok Lorenzo, ferito. - Bevk Pietro, ferito. - [illegible] Rocco, ferito. - Bilucaglia Giuseppe, ferito. - Bisiach Francesco, IV comp., ferito. - Bisiach Francesco, II comp., ferito. - Biziak Francesco XIV comp., ferito. - Blascovich Antonio, ferito. - Blazich Giovanni, ferito. - Blazina Giovanni, ferito. - Blezich Alberto, ferito. - Boban Stefano, ferito. - Bobicek Giuseppe, ferito. - [illegible] Giuseppe, ferito. - Boletig Antonio, ferito. - Bolnarcich Gasparo, ferito. - Bolter Antonio, ferito. - Boltor Giuseppe, ferito. - [illegible] Giovanni, ferito. - Bonetich (?) ferito. - [illegible] Antonio, ferito. - Bonifacio Giovanni, ferito. - Bordon Andrea X comp., ferito. - Bordon Giuseppe, IX comp., ferito. - Berin Carlo, ferito. - Bosa Giovanni, ferito. - Botaghelli Martino, ferito. - Bozich Pietro, ferito. - Bozich Giuseppe, ferito. - Braico [illegible]menico, ferito. - Braicovich Angelo, ferito. - Brana Francesco, ferito. - Bratovich Antonio [illegible]. - Brancovich Ernesto, ferito. - Bratovich Biagio, VI comp. [illegible] XV comp., ferito. - Bratovich Mario, V comp., ferito. - Bratulich Giuseppe, ferito. - Brencich Giovanni, ferito. - Bresac Giovanni, ferito. - [illegible] Giuseppe, ferito. - Brojovich Antonio, ferito. - Brundula Francesco, ferito. - Buffolin Giuseppe, ferito. - Bumat (o Brumat?) Antonio, ferito. - Bunc Giuseppe, ferito. - Bunicich Luigi, ferito. - Burbmann Antonio, ferito. - Burlovich Stefano, ferito. - Butcovich Antonio, ferito. - Buzin [illegible] Giovanni, ferito. - Buzin Rüdiger, ferito. - Buzzighin Giovanni, ferito.

Canesin Angelo, ferito. - Canesia Antonio, ferito. - Cargnel Giovanni, ferito. - Cargnelutti Arturo, ferito. - Carli Francesco, ferito. - Carlo? Lodovico, ferito. - [illegible]penetti Giovanni, ferito. Cattarin [illegible], ferito. - Catterin Giuseppe, ferito. - Ceglar Francesco, ferito. - [illegible] Giorgio, ferito. - Ceglar Francesco, ferito. - Cecotti Guido, ferito. - [illegible]gotti Iginio, ferito. - Cencich Giovanni, ferito. - Celhar Francesco, ferito. - Cendak Giovanni, ferito. - Cepak Giovanni, ferito. - [illegible] Martino, ferito. - Cernecca Giovanni, ferito. - [illegible]rin Gaspero, ferito. - Cernigoi Francesco, ferito. - Cernecca Pietro, ferito. - Cesnik Francesco, ferito. - Chiopris Bernardo, ferito. - [illegible]lentino, ferito. - Cicerau Giovanni, ferito. - Cercul Marcello, ferito. - Cink [illegible] rito. - Cinperman Lorenzo, ferito. - Ciagnaz [illegible] ferito. - Cisco Luigi, ferito. - [illegible]mino, ferito. - Clun Giuseppe, ferito. - Cok Antonio, ferito. - Coglia Giuseppe X comp., ferito. - Coglia Silvestro, XIII comp., ferito. - Corlevich Antonio, ferito. - Corenzon Giovanni, ferito. - Costanzo Bernardo, ferito. - Cresnar Biagio, ferito. - [illegible] Francesco, ferito. - Crnak Antonio, ferito. - Ciuchin Antonio, ferito. - Cumur Francesco, ferito. - Curel Antonio, ferito. - [illegible]sco, ferito. - Cumin Cristoforo, ferito. - [illegible] Emilio, ferito. - Cussot Giovanni, ferito. - Cvilich Michele, ferito.

Dagostini Giovanni, ferito. - Dambrosi Pietro, ferito. - Davanzo Francesco, ferito. - [illegible] beliuh Biagio, ferito. - Decanich Pietro, ferito. - Depangher Pietro, ferito. - Devetak Giovanni, ferito. - Devetag Giuseppe, ferito. - Dionisio, ferito. - Diviach Giovanni, ferito. - Domiceli Cirillo, ferito. - Domurco Cirillo, ferito. - Donda Luigi, ferito. - Dovicich Antonio, ferito. - Dovecar Iernei, ferito. - Drosc[illegible]vich Pietro, ferito. - Dulec Giovanni, ferito. - Duiec Giuseppe, ferito. - Dumarich Luigi, ferito.

Erich Giovanni, ferito.

Fabiani Luciano, ferito. - Fabris Biagio, ferito. - Fabro Luigi, ferito. - Faidiga Francesco, ferito. - Fattur Antonio, ferito. - Fatur Rodolfo, ferito. - Fepich Antonio, ferito. - [illegible]sin Pietro, ferito. - Ferfila Giacomo, ferito. - Ferluga Carlo, ferito. - Filipcich (?) ferito. - Fioretti Pietro, ferito. - Fiego (?) ferito. - Fenarich Giacomo, ferito. - [illegible]riancich Adolfo, ferito. - Fornasaro Francesco, ferito. - Fradel Francesco, ferito. - Franellich Giovanni, ferito. - Frandolich Francesco, ferito. - Frank Antonio, ferito. - [illegible]vanni, volont. d'un anno, ferito. - Frisch (o Fritsch?) Carlo, ferito. - Fumis Giovanni, volont. d'un anno, ferito. - Furlan Giovanni, ferito. - Furlan Francesco, ferito. - Furlan Carlo, ferito. - Furlan Rodolfo, ferito. - Furlani Antonio, ferito.

Gasparich Giuseppe, ferito. - Gasparin Simone, ferito. - Gasser Vincenzo, ferito. - Gherlani Pietro, ferito. - Glinseeg Giuseppe, ferito. - Gniezda Francesco, ferito. - Gnessi Pasquale, ferito. - Golob Domenico, ferito. - Golob Antonio, ferito. - Goriatto Giovanni, ferito. - Golob Martino, ferito. - [illegible]como, ferito. - Gornig Antonio, ferito. - [illegible] Giovanni, ferito. - Grahonia Giovanni, ferito. - Greblo Antonio, ferito. - Greblo Giacomo, ferito. - Gregorich Antonio, ferito. - Gregorich [illegible]chiore, ferito. - Grizonich Antonio, ferito. - [illegible] Emanuele, ferito. - Gröger Ottone, ferito. - Grzinich Mattia? Gruden Francesco, ferito. - Gustincich Giuseppe, ferito.

Hary Giuseppe, volont. d'un anno, ferito. - Hicovich Matteo, ferito. - Horvath Giuseppe, ferito. - Hosner Giacomo, ferito. - Hrast Giovanni, ferito. - Hreglia Antonio, ferito. - Hrovatin Antonio, ferito. - tin Giuseppe, ferito. - Hrovatin Antonio, ferito. - Hudrian Vincenzo, ferito. - Hamar Giovanni, ferito. - Hvala Francesco ferito. - Hvala Stefano, ferito.

Isternich Giovanni, ferito. - Ivasich Antonio, ferito. - Iverosich Giacomo, ferito. - Iadreicich Francesco, ferito. - Iaconcich Luigi, ferito. - Iaconcich Pietro, ferito. - Iardas Ferdinando, ferito. - Iarez Giovanni ferito. - Iasbec Giuseppe, ferito. - Ielen Michele, ferito. - [illegible] Giuseppe, ferito. - Iurcich Giuseppe, ferito. - Ivretich [illegible], ferito. - Iurcinovich Antonio, ferito. - Iurissevich Martino, ferito. - [illegible]rievcich Matteo, ferito. - Iurkas Giuseppe, ferito.

Kaar (?), IV comp., ferito. - Kalin Augusto, ferito. - Kalin Cristiano, ferito. - Kallister [illegible], ferito. - Kamber Francesco, ferito. - Kanciani (Canciani ?) Antonio, ferito. - Karrara (Carrara?) [illegible]dler (?), XII comp., ferito. - Kattoch Giulio, volont. d'un anno, ferito. - Kans Giuseppe, ferito. - Kavs [illegible] Pietro, ferito. - Kayn Antonio, ferito. - Kercian Giorgio, ferito. - Kersich [illegible] Marco, ferito. - Kerl Antonio, ferito. - Kervina Francesco, ferito. - Klinec Michele, ferito. - Klement Pietro, ferito. - Kmet Giovanni, ferito. - Kliun Giuseppe, ferito. - Kmet Matteo, ferito. - Knez Giovanni, ferito. - Koban Francesco, ferito. - Kocjancig Francesco, ferito. - Kodelia Antonio, ferito. - Kodelia Lorenzo, ferito. - Kodre Francesco, ferito. - Kofler Giacomo, ferito. - Kolar Antonio, ferito. - Kolarich Antonio, ferito. - Komanll Giovanni, ferito. - Komac Antonio, ferito. - Komel Leopoldo, ferito. - Kompare Alberto, ferito. - Korbatto (Corbatto ?) Giovanni, ferito. - Korbatto [illegible], volont. d'un anno, ferito. - Kornherr Giuseppe, ferito. - Kosak Giuseppe, ferito. - Kostich Carlo, ferito. - Kovac Martino, ferito. - Kovacevich Giuseppe, ferito. - Kovacich Vincenzo, ferito. - Kozmann Cristiano, ferito. - Krainz Giovanni, ferito. - Kraicor Antonio, ferito. - Krainz Ferdinando, ferito. - Krall Lodovico, ferito. - Krastich Giovanni, ferito. - Krebel Giovanni, ferito. - Kravagna Antonio, ferito. - Kreuzer Antonio, ferito. - Kristan Antonio, ferito. - Krivicich Pietro, ferito. - Kristorin Giuseppe, ferito. - Kriznich Giuseppe, ferito. - Krusich Carlo, ferito. - Kuderla Antonio, ferito. - Kukallan Biagio, ferito. - Kuhania Giuseppe, ferito. - Kumar Antonio, ferito. - Kunei Gaspare, ferito. - Kurat Francesco, ferito. - Kustrin Rodolfo, ferito. - Laginia Giovanni, ferito.

Labinac (?), XII comp., ferito. - Laurencich Luigi, ferito.

Giuseppe, ferito. - Lazar Francesco, - Leghissa Francesco, ferito. - Legisa ferito. - Legisa Benedetto, ferito. - Lego- Antonio, VI comp., ferito. - Legovich XVI comp., ferito. - Legovich Antonio, ferito. - Legovich Antonio, II comp., - Legovich Giovanni, ferito. - Lemuth ferito. - Lencovich Francesco, ferito. - Giovanni, ferito. - Leziak Francesco, d'un anno, ferito. - Lescovec Francesco, - Lescovez Martino, ferito. - Levi Benia- ferito. - Libitsch Giovanni, ferito. - Giuseppe, ferito. - Licul Antonio, ferito. - Luigi, ferito. - Lilich Andrea, ferito. - Pietro, ferito. - Lisiach Leopoldo, ferito. Giacomo, ferito. - Longo Pietro, ferito. Giovanni, ferito. - Lucich Matteo, - Luisa Eugenio, ferito. - Lunca Fran- ferito. - Luzar Antonio, ferito. Abramo, ferito. - Mahnich Gio- ferito. - Maich Giovanni, ferito. - Maicen ferito. - Malecihar Matteo, ferito. - Leonardo, ferito. - Malcovich Giovanni, - Malnich Antonio, ferito. - Malovac ferito. - Mamel Federico, ferito. - Matteo, ferito. - Marass Melchiorre, - Marass Raimondo, ferito. - Marcuzzi ferito. - Marega Giovanni, ferito. - Luigi, ferito. - Marinseg Lorenzo, - Marinseg Rodolfo, ferito. - Maros Gio- ferito. - Martinolich Ezio, ferito. - Mazoh ferito. - Mateovich Luigi, ferito. - Martino, ferito. - Matosevich Pietro, - Matulich Antonio, ferito. - Mauri Gia- ferito. - Maurig Eugenio, ferito. - Mavrich ferito. - Mavio (?), XVI comp., ferito. Andrea, ferito. - Mendicovich Giu- ferito. - Menon Isidoro, ferito. - Mervich ferito. - Meze Antonio, ferito. - Michelich ferito. - Miclavez Giusto, ferito. - Giovanni, ferito. - Micolich Gio- ferito. - Miculich Stefano, ferito. - Micuz ferito. - Millach Stefano, ferito. - Milavc ferito. - Milhorcich Francesco, ferito. Giovanni, ferito. - Miliavaz Angelo, - Millevoi Giuseppe, ferito. - Milloch ferito. - Misnik (?), XIV comp., ferito. - Giovanni, ferito. - Mlac Lodovico, ferito. - Silvio, ferito. - Mlekuz Giuseppe, - Mlinar Giacomo, ferito. - Mocnik Tom- ferito. - Modrusa Matteo, ferito. - Mohc- ferito. - Mohorovich Antonio, ferito. Giovanni, ferito. - Mottica Martino, Lodovico, ferito. - Mrak Valen- Mrsnik Matteo, ferito. - Mullich ferito. - Muskatevc Giovanni, ferito. Angelo, ferito. - Nagode Giuseppe, Domenico, ferito. - Nanut Tom- ferito. - Nedoch Giovanni, ferito. - Nefat ferito. - Nefat Marco, ferito. - Nenadich ferito. - Nerzi Ignazio, ferito. Nitzin volont. d'un anno, ferito. Lodovico, ferito. - Odorico Giuseppe, - Opollonio (Apollonio ?) Giuseppe, ferito. Pasquale, ferito. - Otaunig Matteo,

Matteo, ferito. - Padovan Pietro, - Pahor Michele, ferito. - Pahor Stefano, - Paitcher Antonio, ferito. - Pallaziol ferito. - Paniera Giacomo, ferito. - Pan- ferito. - Paravan Filippo, ferito. - Giovanni, ferito. - Paulich Mario, ferito. Giuseppe, ferito. - Paveich Stefano, - Paver Tommaso, ferito. - Paulin Fran- - Paulin Leopoldo, ferito. - Paulo- ferito. - Peccuco (?), XIV comp., - Pegan Vincenzo, ferito. - Penco Matteo, - Percich Antonio, ferito. - Percich Bene- ferito. - Perich Giuseppe, ferito. - Peros ferito. - Pertez Luigi, ferito. - Percat ferito. - Pernarcich Giuseppe, ferito. - Francesco, ferito. - Persurich Biagio, - Pertot Lamberto, ferito. - Petan Fran- ferito. - Petersol Giacomo, ferito. - Pet- Matteo, ferito. - Petrich Giacomo, ferito. Antonio, ferito. - Petronio Pietro, - Pillepich Antonio, ferito. - Pink Stefano, anno, ferito. - Piriaver (Piriavez ?) XV comp., ferito. - Pirih Luigi, ferito. Luigi, ferito. - Piriavec Francesco. - Piriavec Giuseppe, IX comp., ferito. - Giuseppe, ferito. - Planinec Giuseppe, Antonio, ferito. - Podobnik (?), ferito. - Podobnik Francesco, ferito. (Padovan ?) Giacomo, ferito. - Pod- Giuseppe, ferito. - Poian Carlo, ferito. - Andrea, ferito. - Popit Francesco, ferito. Stanislao, ferito. - Poroh Giovanni, - Posedel Domenico, ferito. - Potovan ferito. - Povan Luigi, ferito. - Povod- ferito. - Pozenel Francesco, ferito. Giovanni, ferito. - Pozor Antonio, - Prade Giuseppe, volont. d'un anno, - Prek Tommaso, ferito. - Prelec Giu- ferito. - Premerl Francesco, ferito. - Massimiliano, ferito. - Prescar Carlo, - Pribelich Giuseppe, ferito. - Primosich ferito. - Princ Francesco, ferito. - Prin- Lorenzo, ferito. - Prodan Antonio, ferito. - Gregorio, ferito. - Puc Bartolomeo, ferito. Giorgio, ferito. - Punis Ernesto, ferito. - Guerrino, ferito.

Antonio, ferito.- Radesich Biagio, fe- Giacomo, ferito. - Radesich Giu- ferito. - Radoslav Matteo, ferito. - Radu- Giuseppe, ferito. - Ralaelich Giuseppe, Antonio, ferito. - Remaz Pietro, Antonio, ferito. - Ribarich Gio- ferito. - Rigo Bruno, ferito. - Ritossa - Riz Rodolfo, ferito. - Roce Mat- - Rodetich Giovanni, ferito. - Romac ferito. - Romanut Domenico, ferito. - Sebastiano, ferito. - Rossi Giovanni, fe- Antonio, ferito. - Rupnik Fran- ferito. - Rusich Francesco, ferito. - Antonio, ferito. - Rutar Antonio, ferito. Giovanni, ferito. - Rutar Lodovico, Antonio, ferito. - Ruzzier Gia-

Francesco, ferito. - Sain Vittorio, feri- Valentino, ferito. - Sanabor Giusep- - Sanzin Francesco, ferito. - Sarci- Valentino, ferito. - Sartoretto Angelo, fe- Francesco, ferito. - Sciurek Luigi Marco, ferito. - Sekelzek Gia- - Selic Giuseppe, V comp., ferito. Giuseppe, V comp., ferito. - Selva Luigi, Andrea, ferito. - Semenich Fran- ferito. - Semenich Pietro, ferito. - Se- ferito. - Semole Giuseppe, fe- Giuseppe, ferito. - Severin ferito. - Sfiligoi Carlo, ferito. - Si- ferito. - Sider Carlo, ferito. - ferito. - Simcich Giuseppe fe- Michele, ferito. - Sinosich An- - Sirk Giovanni, ferito. - Sirotich comp., ferito. - Sitin Matteo, ferito. - Giovanni, ferito. - Scamperle An- - Scamperle Francesco, ferito. - Giuseppe, ferito. - Scociai Giovanni, Giuseppe, ferito. - Scole An- - Skrt Giovanni, ferito. - Skvarza ferito. - Slavez Giovanni, ferito. - Vittorio, ferito. - Sluban Giuseppe, fe- Giuseppe, ferito. - Smoliza Ste- - Smilovich Pietro, ferito. - Sni- Antonio, ferito. - Svara Giacomo, feri- Giuseppe, ferito. - Soldatich Gio- ferito. - Solich Pietro, ferito. - Sorgo ferito. - Spangher Luigi, ferito. - Antonio, ferito. - Spielhofer Marco, fe- Giovanni, ferito. - Srebernich - Stabon Angelo, ferito. - Starai ferito. - Stare Andrea, ferito. - Ste- Francesco, - Steinbach Giovanni, ferito. ferito. - Stepancich Anto- Stepancich Giovanni, ferito. - Giuseppe, ferito. - Sterguk Leo, fe- Lodovico, ferito. - Sterne Vin- - Sternberger (?) XIV comp., fe- Antonio ferito. - Stolfa Antonio, Luigi, ferito. - Stranich An- - Strele Giovanni, ferito. - Strnat ferito. - Struchel Andrea, ferito. - Giuseppe, ferito. - Sufich Rodolfo, ferito. Giuseppe, ferito. - Sasang (?) XIV - Susnig Simeone, ferito. - Su- Luigi, ferito. - Sustersich Giuseppe, ferito. Luigi, ferito. - Terdich Antonio, feri- Giorgio, ferito. - Tiblias Giovan- - Tinta Antonio, ferito. - Tofetti An- - Toich Giovanni, ferito. - Toma- Camillo, ferito. - Tomasin Augusto, ferito. Pietro, ferito. - Tomasin Giovanni, ferito. - Tomazich Giu- Tomasincich Luigi, ferito. - To- ferito. - Tomsich Valentino, fe- Pietro, ferito. - Trebincan Gio- - Trevisan Pietro, ferito. - Tre- Giovanni, ferito. - Trost Andrea ferito. Giuseppe, ferito. - Tudor Giuseppe, feri- Andrea, ferito. - Tuzzi France-

Giuseppe, ferito. - Urbas Giuseppe,

Francesco, ferito. - Vavra Giovanni d'un anno, ferito. - Vecchiet Francesco, - Velan Giuseppe, ferito. - Venica Pietro, Giovanni, ferito. - Vebr Na- - Versa Giovanni, ferito. - Vorsich ferito. - Vizzil Antonio, ferito. - Vidal ferito. - Vidmar Carlo, ferito. - Vidue ferito. - Vigini Giuseppe. ferito. - Vigini Vincenzo, ferito. - Vipparez Giovanni, ferito. - Visintin Andrea, ferito. - Visintin Giuseppe, ferito. - Visintin Carlo, ferito. - Vittassovich Antonio, ferito. - Viviani Giovanni, ferito. - Viezzoli Antonio, ferito. - Vlahovich Francesco, ferito. - Vodenico Giovanni,, ferito. Vodopivez Andrea, ferito. - Volk Alessandro, ferito. - Volk Giovanni, ferito. - Voncina Francesco, ferito. - Voncina Giuseppe, ferito. - Vouk Antonio, ferito. - Vrabec Francesco, ferito. - Vuk Giorgio, ferito.

Weil Oscar, volont. di un anno, ferito. - Weitahen Antonio, ferito.

Zadcovich Giuseppe, ferito. - Zafred Andrea, ferito. - Zaga Giovanni, ferito. - Zagar Antonio, ferito. - Zahtilla Antonio, ferito. - Zanin Giuseppe, ferito. - Zappin Angelo, ferito. - Zarli Andrea, ferito. - Zanutel Giovanni, ferito. - Zednik Francesco, ferito. - Zerial Edoardo, ferito. - Zerut Giovanni, ferito. - Zgorac Francesco, ferito. - Zive Nicolò, ferito. - Zigante Giuseppe, ferito. - Zimich Giuseppe, ferito. - Zivec Luigi, ferito. - Zivec Cristiano, ferito. - Zizmond Giuseppe, ferito. - Zlatich Biagio, ferito. Zmak Rocco, ferito. - Zodel Filippo, ferito. - Zotcovich Antonio, ferito. - Zonta Giuseppe, ferito. -Zoratto Vittorio, ferito. - Zorzenon Francesco, ferito. - Zubin Giovanni, ferito. - Zufich Martino, ferito. - Zug Carlo, ferito. - Zugan Biagio, ferito. - Zugolar Francesco, ferito. - Zuprich Giuseppe, ferito. - Zurri Federico, ferito.

Nuove comunicazioni ferroviarie. La locale direzione delle Ferrovie dello Stato ci comunica: Dal 5 corr. si introducono nuovamente sul tratto Divacciano-Pola e ritorno in coincidenza coi treni della Meridionale da e per Vienna due treni secondo l'orario esistente dopo il 1. maggio, stabilendosi con ciò una diretta comunicazione ferroviaria tra Vienna Stazione della Meridionale e Pola, con partenza da Vienna Stazione della Meridionale alle 9.30 pom., arrivo a Pola all'1.42 pom., partenza da Pola alle 6.38 pom., arrivo a Vienna Stazione della Meridionale alle 9.10 ant.

Provvedimenti per il pane. L'introduzione del pane misto. Un'ordinanza ministeriale pubblicata il 1. corr. stabilisce che a cominciare dal 1. dicembre 1914 nella produzione del pane si faccia uso di una miscela contenente al massimo 70 per cento di frumento o segala e del resto farina d'orzo e mais oppure farina di patate o pasta di patate. Per la miscela con farina di patate o pasta di patate resta in vigore l'obbligo della dichiarazione (con i cartelli nei negozi), per la miscela con farina d'orzo o di mais tale obbligo viene abolito, e precisamente non appena sia entrata in vigore l'ordinanza. Le Autorità politiche provinciali hanno facoltà di fissare il prezzo di vendita del pane misto, tenendo conto della sua qualità, del peso e delle condizioni di fatto. Ai negozianti è vietato di vendere altro pane, in quanto sia di provenienza nostrana.

Un'altra ordinanza, pure del 1. novembre, proibisce l'usato scambio e ritiro del pane bianco fornito ad esercizi di trattoria, spaccio di bevande o a negozianti e si previene con ciò il rilevante spreco di frumento causato da quell'uso. Questo divieto è utile anche dal lato sanitario.

L'adozione dell'orzo, del mais e delle patate nella produzione del pane e la cessazione dello spreco di farina di frumento nella produzione del pane di lusso mirano a risparmiare il più possibile le provviste di frumento e segala fino al prossimo raccolto.

I veicoli a motore e le prestazioni di guerra. Il giornale ufficiale rileva che dall'inizio della guerra numerosi veicoli a motore furono esonerati, a istanza più o meno giustificata dei proprietari, dalla prestazione di guerra. In ogni singolo caso il proprietario ricevette un decreto scritto del Ministero della guerra, nel quale veniva confermata l'esenzione, quando questa non veniva confermata sulla carta di richiamo dal capo della Sezione 5 M.

All'inizio della guerra la Direzione dell'esercito poteva essere corrente nel concedere tali esenzioni, ma da allora le condizioni si sono mutate e nell'esercito in campo v'è crescente bisogno di eccellenti veicoli a motore. Il Ministero della guerra ha disposto perciò che tutte le esenzioni di veicoli a motore concesse prima del 15 ottobre 1914 vengano considerate nulle. Nuove istanze per esenzioni si dovranno produrre in iscritto al Ministero della guerra; si osserva però che queste istanze potranno essere accolte solo quando importanti interessi militari ed economici esigano l'esenzione.

Le sedute del Tribunale dell'Impero. Il Tribunale dell'Impero (Vienna I, Schillerplatz 4) inizierà le sue sedute regolari nell'anno 1915 al 7 gennaio, 12 aprile, 30 giugno ed 11 ottobre.

Laurea. Il concittadino signor Edoardo Weiss ha conseguito in questi giorni all'Università di Vienna la laurea in medicina.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Dante Taverna dai maestri del Ricreatorio della Lega, colleghi del fratello Oscarre, cor. 9.

Dai Cavalieri della morte entusiasti dell'incontro del console di S. Giacomo con l'ispettore generale cor. 13.50.

Dal Bar Procuratie cor. 1.20.

Raccolte a Scardona da un gruppo di macchinisti cor. 8.

Chi non si contenta dell'onesto perde il manico e paga cor. 1.

— Alla Direzione del Gruppo di Trieste pervennero cor. 181.25 dagli impiegati ed uscieri delle Associazioni Generali quale rata per novembre, pro Ricreatorio.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del suo adorato marito, dott. Angelo cav. de Daninos, dalla signora Eugenia de Daninos cor. 1350, di cui 500 per gli Amici dell'infanzia, per un letto che porti il nome dell'estinto, 100 per la Guardia medica, 100 per la Società Carità e lavoro, 100 per la Beneficenza italiana, 50 per l'Albertino, 100 per l'Ospedale israelitico, 100 per l'Asilo infantile «Tedeschi», 100 per l'Asilo Gentilomo, 100 per calzature ed indumenti agli scolari poveri delle scuole israelitiche, e 100 per la Refezione scolastica israelitica; inoltre, per lo stesso scopo, dai signori: dott. Eugenio Brunner cor. 40 a favore degli Amici dell'infanzia; Graziano Emilio Castelbolognese cor. 15, dott. Tomaso Marchich cor. 10 a favore della Guardia medica; Umberto e Alice Viterbo cor. 15 a favore della Società Carità e lavoro; Adolfo Brunner e consorte cor. 30 a favore della Commissione israelitica di beneficenza.

Per onorare la memoria del sig. Dante Taverna, da G. Buzzi cor. 5, da Giov. Okorn cor. 2 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Teodoro C. Simeoni, da Olga e Demetrio Gangadi cor. 10 a favore della Comunità greco-orientale; dalla signora Mary Babuder cor. 5 a favore degli scolari poveri della scuola di via Giulia.

Per onorare la memoria del sig. Bruno Brunetti, dal dott. de Kümmerlin cor. 10 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Olga Adami, dalla signorina Marie Lassieur cor. 30 a favore della Guardia medica.

Per commemorare il terzo anniversario della morte del loro padre Antonio Bertoli, dai figli Vittorio e Mario Bertoli cor. 10 a favore della Guardia medica.

Dall'on. Eugenio Maule cor. 10 a favore della Guardia medica (per rispondere all'appello).

— Alla Guardia medica pervennero, per corrispondere all'appello: Wm. Mathwin e Sohn cor. 50, Società Generale francese di conserve alimentari 50, Edoardo de Lengerke 25, Leipziger e Sbriscia, Caffè Stella Polare 20, Antonio Pogorelec 20, Regina Soletti 10, dott. Ruggero Polacco 10, Anna ved. Onorio 10, Giuseppe Schalaudek 10, Rodolfo Burger 8, Luigia Rocco 5, J. Kunstel 5, Luigi Cosolo 5, Luigia ved. Zwideric 5, A. P. 5, Guerrino Marcon 5, Mario Lang 5, Gina ved. Pollanz 5, A. Lindmann 5, Anna ved. Conzina 4, S. Villich 4, Maria Michelus 3, Elodia Tschech 3, Guido A. Musizza 3, Giuseppe Schwartz 3, Girolamo Guarco 2, C. Krall 2, Marco Quass 2, ing. Ernesto Cohen 2, Berta Luzzatto 2, Giov. Batt. Pertot 1, A. Bobick 1, Giorgio Scabini 1, Antonio Paul 1.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della famiglia di Rosa Ressmann, da Uccettina e fratello cor. 4.

A favore della famiglia del richiamato Michele Ostrich dal bambino Ezio Alberti cor. 1.

Per onorare la memoria del dott. Angelo cav. de Daninos dal dott. Tomaso Marchich cor. 10 a favore della famiglia di Rosa Ressmann.

Per il rimpatrio dei regnicoli disoccupati. Il R. Consolato generale d'Italia ci comunica quanto segue con preghiera di pubblicazione: «Il R. Consolato generale d'Italia rende noto che (a malgrado delle disposizioni in contrario di cui recentemente fu fatta parola), i regnicoli rimasti disoccupati e bisognosi in seguito alle presenti condizioni, e che non hanno possibilità di trovar qui lavoro, potranno, in via del tutto eccezionale, ottenere il rimpatrio gratuito per Venezia al massimo sino al 15 corr. Dopo di che sarà inutile presentarsi alla R. Cancelleria o alla Associazione italiana di beneficenza con richieste di viaggi o di sussidi straordinari, le quali, per ordine superiore, verrebbero senz'altro respinte».

Ricerca di operai per una cava. L'Ufficio comunale per la mediazione del lavoro ci prega di pubblicare che la direzione della Società mineraria «Alpina» di Eisenerz (Stiria superiore) cerca circa 200 operai per la spezzatura e l'asportazione di materiale da cava. Il lavoro viene fatto in montagna ad un'altezza tra gli 800-1500 metri. Sono richiesti: età tra i 18 e i 45 anni, costituzione fisica sana e robusta che renda l'operaio capace di tollerare il freddo di quella regione. L'orario va dalle 6 di mattina alle 6 di sera con un'ora d'intervallo al mezzodì e con quattro pause di 10 minuti cadauna. La mercede è a cottimo e con una prestazione media di lavoro può calcolarsi a 5 corone al giorno. L'operaio deve avere con sè buone vesti che lo proteggano dal freddo ed essere munito di calzatura resistente.

Chi volesse prendere in considerazione tale offerta si presenti all'Ufficio per la mediazione del lavoro (Ponte della Fabra 2) mercoledì 4 corr. alle ore 10 ant. L'assunzione seguirà qui con l'intervento di un delegato della Società, previa visita medica.

Sussidi giubilari per negozianti e industriali decaduti. La Camera di commercio apre il concorso ai sussidi della fondazione Giubilare della Cassa di risparmio triestina, da distribuirsi dalla Camera di commercio nel giorno 2 dicembre, tra negozianti ed industriali decaduti, e, in difetto di questi, tra persone appartenenti al ceto commerciale ed industriale, sprovviste di mezzi di sussistenza, di qualsiasi sudditanza e religione, che abbiano il loro stabile domicilio a Trieste.

Coloro che intendessero di concorrere a tali benefici per l'anno in corso, sono invitati a presentare entro il 20 corr., presso la Deputazione di Borsa domanda per iscritto, corredata dei documenti necessari per poter giudicare delle loro qualifiche.

«Grazie» della fondazione giubilare per vedove di operai, in concorso. Il 2 dicembre a. c. saranno assegnate dalla Giunta municipale per l'anno 1915 le «grazie» di fondazione «Imperatore Francesco Giuseppe I» destinate a vedove povere della classe lavoratrice, con prole minorenne, pertinenti al Comune di Trieste. Queste «grazie» non potranno essere inferiori a corone 72 e non superiori a corone 144 e saranno pagate dalla civica Tesoreria in rate eguali scadibili il primo giorno d'ogni mese a cominciare dal 1. gennaio 1915. Le concorrenti presentino le loro domande alla sezione VIII del Magistrato civico estendendole su appositi moduli da ritirarsi dalla cancelleria della sezione suddetta. Il concorso è aperto a tutto il 10 novembre.

Posti in concorso. E' aperto il concorso ad un posto di commesso postale presso il nuovo Ufficio postale di Promontore nel distretto politico di Pola. Gli emolumenti annui consistono nell'onorario di cor. 600, nell'indennizzo per spese d'ufficio di cor. 125 e nell'assegno di basso servizio di cor. 504. Istanze entro otto giorni all'i. r. Direzione delle poste e telegrafi a Trieste, dove si possono avere ulteriori informazioni.

Concerti di musica da camera. Ricordiamo che il primo degli annunciati quattro concerti di musica da camera per abbonati si darà stasera alle 8.15 precise nella sala «Tina di Lorenzo» (Palazzo Dreher).

Sulle linee dell'Istria-Trieste. Da domani, giovedì, vengono modificati gli itinerari delle linee attualmente in vigore, così: il piroscafo della linea postale Trieste-Rovigno partirà, soltanto con tempo bello, da Trieste giornalmente alle ore 8 ant. anzichè alle ore 7 ant.; il piroscafo della linea locale Trieste-Isola-Pirano partirà da Trieste giornalmente alle ore 3 pom. anzichè alle ore 4 pom.; il piroscafo della linea postale Trieste-Umago partirà, soltanto con tempo bello, da Umago giornalmente alle ore 6.30 ant. anzichè alle ore 6 ant.

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra amministrazione a tutto 3 corr.: 4 anelli d'oro con pietre; un medaglione con due fotografie; medaglione con fotografia di donna; medaglione con fotografia di un bambino ed un uomo; una medaglia d'argento con la Madonna; due portamonete con importi di denaro; una scarpetta di lacca per bambino; un paio di guanti di filo; un libro di lavoro a nome Delpein Szidor; un certificato di leva a nome Giacomo Valmorri; uno specchio in cornice; una borsetta di seta; una di pelle ed un'altra di spago.

Il suicidio di una goriziana a Pietrasanta. Abbiamo da Firenze in data 2 corrente: «Giunge notizia da Pietrasanta che oggi, durante la visita al cimitero, è avvenuto un pietoso suicidio. L'avvenente signorina di 22 anni, Eugenia Castellani Tlanieiss, oriunda di Gorizia, si è inginocchiata sulla tomba del suo fidanzato, certo Antonio Bettazzi, morto la settimana scorsa, e dopo aver molto pianto e pregato, si è esplosa un colpo di rivoltella al cuore, rimanendo all'istante cadavere. La Castellani era un'artista cinematografica. Ha lasciato una lettera nella quale è scritto: «Muoio volentieri, sicura di andare in cielo a raggiungere il mio fidanzato».

Tentato suicidio. Iersera verso le 7, la sarta Antonia V., di 16 anni, abitante in piazza Cavana, tentò d'uccidersi bevendo una piccola quantità di lisolo. Fu chiamato un sanitario della Guardia medica il quale le fece la lavatura dello stomaco e quindi la fece trasportare all'Ospedale.

Grave e misterioso ferimento. Iersera verso le 9 un sanitario della Guardia medica veniva chiamato d'urgenza nella farmacia Godina a S. Giacomo in monte, ove trovò tale Giovanni Perin, di 47 anni, bracciante, abitante in Chiarbola super. N. 53, con una ferita di punta e taglio penetrante in cavità al costato sinistro. Aveva già perduto moltissimo sangue ed era stremato di forze. E, durante la medicatura, narrò, parlando a sbalzi e con debole voce, che il suo ferimento era avvenuto in campo S. Giacomo: un individuo a lui sconosciuto, dopo averlo urtato, gli aveva vibrato una coltellata e quindi se l'era svignata gridando. Egli però non era riuscito a percepire le sue parole.

Fu trasportato all'Ospedale dove venne accolto nel quarto riparto. I sanitari del pio luogo, considerato il caso alquanto grave, lo sottoposero immediatamente ad operazione che fu eseguita dal dott. Rinaldi. Si constatò ch'era stato perforato un polmone.

Le azioni disoneste di un giovanotto. In base ad una ricercatoria delle autorità di p. s. di Pola, l'altro ieri gli organi del commissariato di via Luigi Ricci trassero in arresto lo studente Giuseppe Leissek, di 24 anni, da Pola, abitante nella nostra città al N. 1 di via dei Bonomo. Ecco il motivo dell'arresto. Durante le vacanze il giovanotto si era recato nella sua città natale ed era riuscito a farsi accogliere quale impiegato straordinario presso la Commissione distrettuale per la distribuzione di sussidi a vedove di militi e alle famiglie dei richiamati. Nella seconda metà del mese scorso egli si licenziò dicendo che doveva venire a Trieste per riprendere la frequentazione della scuola. Il suo capo-ufficio gli fece presente che quella scuola non si sarebbe aperta che ai primi del mese di novembre; ma, in seguito alle insistenze del Leissek, lo lasciò libero promettendogli che se si fosse deciso di ritornare a Pola, lo avrebbe reintegrato nel suo posto. Ma, appena il Leissek si fu allontanato da Pola, il capo-ufficio constatò una infinità di truffe commesse dal giovanotto. Questo appropriatosi di vari documenti, aveva falsificate le firme dei suoi superiori ed era riuscito ad incassare oltre 1200 corone a danno della Commissione statale. Arrestato, il Leissek confessò il mal fatto, e fu passato alle carceri.

Un arrestato che fugge dall'Ospedale. L'altra mattina veniva accompagnato all'Ospedale un giovane a nome Enrico Planek, di 18 anni, macellaio, da Trieste, abitante in via del Pozzo N. 4; era accompagnato da un guardiano carcerario. Il foglio di accompagnamento diceva che era afflitto di cardiopalmo e che dovevano considerarlo in istato d'arresto fino al 4 corr., oggi. Il Planek, però, non volle attendere la liberazione ufficiale: iersera alle 9.15, recatosi nella latrina della divisione, si levò la vestaglia e, ricoperto delle sole mutande e camicia, se la svignò passando oltre la finestra dello stanzino che è alquanto bassa. Nel giardino, evidentemente, deve aver trovato qualcuno che gli fornì un vestito poichè, in caso diverso, non avrebbe certamente potuto uscire dallo Stabilimento.

Incidente tramviario. Ieri mattina, sul tratto del binario del tramay che va dal cantiere S. Marco all'Ospizio dell'«Austro-Americana» accadde un incidente abbastanza serio: il carrozzone rimorchio di un treno deragliò. Non si rovesciò ma nondimeno impedì per parecchie ore la circolazione tranviaria, poichè in quel punto c'è un solo binario. I passeggeri, per completare il tragitto, dovevano scendere, fare un tratto di strada a piedi e rimontare su un altro carrozzone ch'era rimasto bloccato dall'altra parte.

La gazza ladra. - L'arresto di una domestica.

— La senti, lei, dona... la senti...

— Cossa el vol de mi? mi no go tempo de perder.

— A mi me par de conosserla.

— El se sbaglia, benedeto, mi no conosso nissun...

— No la se ciama Erclovetz, lei?

— Er... mai, mai... se ghe digo che no lo conosso...

— No la serviva a Pola, lei?

— Pola? servir?... Ma cossa mai ghe ciapa?...

— Mi la «ciapo» a lei? No la stia dir, no la fazzi comedie e la vegni con mi al comissariato: mi son un agente de polizia!...

— E cossa go de far mi ala polizia...

— Ssst...; basta cussì, andemo!...

Ed il funzionario, a nome Strekelj, condusse la donna al commissariato di via dei Bachi. Egli era sicuro di non essersi sbagliato: secondo lui, sebbene negasse, la donna era la domestica Lodovica Erclovetz, di 42 anni, da Lubiana, ricercata quale autrice di due furti, e precisamente di quello di 60 corone, di un portafogli, di una catena d'oro con ciondolo del valore di 36 corone; di un anello d'oro del valore di 28 corone, di un braccialetto d'oro del valore di 25 corone nonchè di una blusa e di una gonna commesso nel marzo u. s. a danno del signor Enrico Fragiacomo, abitante a Pola, presso il quale era stata a servire; e di quello di un paio di orecchini d'oro del valore di 24 corone commesso il 20 ottobre u. s. a danno della signora Maria Remez, abitante in via della Ferriera N. 30.

Al commissariato la donna continuò ad insistere di non aver nulla di comune con colei che veniva ricercata; ma, posta con le spalle al muro, finì con l'ammettere che lo Strekelj non si era sbagliato. Perquisita, non fu trovata in possesso degli oggetti rubati. Ad interrogatorio esaurito, fu condotta alle carceri nuove.

L'arresto dei sospetti autori di un furterello. In uno degli ultimi giorni, all'oste Giuseppe Gerin, il cui esercizio si trova in via del Farneto N. 29, furono rubati una spilla e tre beccucci per lampade a gas; inoltre gli furono spezzate alcune lastre. Quali autori del furterello furono arrestati ieri mattina tre giovanetti abitanti tutti in quelle vicinanze. Al commissariato di via dei Bachi, dove furono interrogati, gl'imputati si protestarono innocenti, ma nondimeno furono trattenuti.

Spine, castagne, ecc. Ieri mattina fu accompagnata alla Guardia medica la bambina di due anni Nerina Gudin, abitante in via dell'Eremo N. 171, la quale, giuocando, si era conficcata nella narice sinistra un pezzo di castagna cruda.

L'oste Vincenzo Bortulovich, di 23 anni, abitante in via di Torre bianca N. 14, si recò ieri mattina alla Guardia medica per farsi estrarre una spina di pesce che gli si era conficcata nella gola.

Alla stessa istituzione ricorse il manovale Giulio Gasparoni, di 66 anni, da S. Giuseppe in quel di Capodistria, il quale, colpito alla faccia da un pezzo di legno caduto dall'alto, aveva riportato una ferita lacera alla regione zigomatica destra.

Cane che orde. Fioravante Beltrame, di 33 anni, muratore, abitante in via della Pietà N. 8, iersera fu morso da un cane al polpaccio destro. Ricorse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni accidentali: Vincenza Pigatti, di 40 anni, abitante in androna Cristoforo Colombo N. 7, per una ferita al palmo della mano sinistra; Gemma Cherman, di 16 anni, venditrice, abitante in via Tiziano Vecellio N. 11, per una ferita al polso sinistro; Rodolfo Ferluga, di 7 anni, abitante alla Scala santa N. 391, per una contusione al cubito sinistro.

Ricorsero all'«Igea»: Nunzio Succaboni, di 7 anni, abitante in via di Rena N. 10, per una ferita alla fronte; Galliano Grego, di 20 anni, abitante in via del Pozzo bianco N. 13, per due ferite al pollice destro; Pietro Rizzi, di 37 anni, abitante in via di Crosada N. 12, per una ferita all'avambraccio destro; Alberto Benetti, di 20 anni, abitante in via De Fin N. 3, per una ferita alla mano destra; Olivo Darchini, di 10 anni, abitante in via della Piccola fornace N. 1, per una ferita all'anulare destro; Rosa Bartole, di 36 anni, abitante in via Santa Maria Maggiore N. 2, per una ferita al pollice destro; Palma Micol, di 9 anni, abitante in via della Valle N. 2, per una ferita alla coscia destra.

Cadute. Libero Sanzin, di 7 anni, abitante a Servola N. 131, ieri mattina correndo incespicò e cadde. Riportò una frattura alla clavicola sinistra.

Il bracciante Giacomo Bullo, di 58 anni, abitante in via di Riborgo, sdrucciolò ieri da una scala e riportò una contusione all'occhio destro.

Entrambi ricorsero per le debite cure alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. — *Due buoni amiche.* 1) Pensi quanto pagherebbe altri per avere un po' di ciò che a Lei dà tanto fastidio! 2) L'11 dicembre 1891 era un venerdì. 3) Ella ha a sua disposizione cento mezzi; purchè voglia... — *Stoccarda.* Si usa come si usa l'acqua. Quanto alla proporzione, un cucchiaio di ammoniaca in un bicchier d'acqua. La lozione di fiori di sambuco si adopera a parte. E' buona anche la pasta ottenuta con la fecola di patate bianche e ben cotte mescolata al latte. Uso quotidiano. 2) Scriva all'Ufficio d'informazioni della Croce Rossa, Vienna, o all'Ufficio informazioni sui prigionieri di guerra, Vienna, Jasomirgottstrasse 6. — *Nord British.* Si. — *Murry.* Per la carriera diplomatica l'Accademia orientale. — *Due studenti.* Fantasie! — *Marino.* 1) Dai 17 ai 42 anni. 2) Si. — *Spugne.* Le spugne si lavano lasciandole immerse per 24 ore in una soluzione di soda al 10 p. c. Quindi si sciacquano prima con acqua pura, poi con acqua contenente 1 decimo di acido cloridrico. Infine si lavano abbondantemente con acqua pura. — *Triestino curioso.* Soltanto i non pertinenti. — *Trombone.* Impossibile a sapersi. — *Disoccupata.* Non fu possibile assegnare del lavoro a tutti. Pazienti e abbia fiducia. — *Impaziente attesa.* 1) Valori assai difficilmente, lettere si. 2) Un paio di giorni. — *P. L.* Nel Transvaal. — *Ferruccio.* Coloro che sono all'estero, devono, se possono, ritornare subito. — *Vittorio C.* Che cosa vorrebbe che significasse? Un bacio come un altro! 2) Di morte naturale. — *Madre infelice.* Si rivolga alla Commissione che risiede al Municipio e alla Luogotenenza. — *Carlo.* S. Ferruccio 18 ottobre. — *Revisione leva.* La domanda va rivolta alle autorità immediate. — *Nerina.* Tinture? Niente. — *Triestino.* Per tutti sarebbe impossibile, mancando un'evidenza generale. Si domanda a viva voce. — *Regnicolo.* Ella non ha bisogno di permessi particolari per fare quel viaggio. Per ogni buona regola porti con sè il passaporto. — *Una madre.* Al Governo marittimo. — *Nitrato.* Impossibile. — *R. S.* L'importo dovrebbe essere nella somma indicata. Ma successivamente fu ridotto. — *Studente.* Privatamente, si. — *Dante.* Nei giornali, per esempio. — *Italia Roma.* Non lo pensi, nemmeno! — *Assolto legale.* E' l'indirizzo della scuola che sottopone a revisione, ossia a critica, tutti i valori accettati dalla determinata dottrina. — *Abbonato parentino.* 1) Basta il riassunto. 2) Nemmeno una parola. 3) Si faccia rispondere direttamente da qualche casa cinematografica. — *Annina.* Se non ha l'indirizzo esatto, è inutile. Crede che sia impresa facile trovare qualcuno fra centomila persone? — *N. G. Fiume.* Domande da farsi in tempi normali. — *Passione non appagata.* Permesso di caccia e di porto d'armi. — *Riccone.* Le prime due domande sono intempestive. Alla terza: no, le donne non hanno bisogno del passaporto. — *Uno studente diligente.* Si. — *Istria italiana.* Senza il consenso non è possibile. — *Opcilibello.* Consulti un vecchio orario nel «Piccolo della sera». — *Un richiamato.* 1) La risposta era per altri sotto lo stesso pseudonimo. 2) Cor. 1.20 alla moglie, cent. 60 ed ogni bambino e cent. 60 d'indennizzo d'alloggio. — *Callisto.* Già risposto. — *Geografo studioso.* 1) Gli Stati Uniti hanno in tempo di pace 119.000 uomini di truppa. Nelle liste degli idonei al servizio militare figurano complessivamente 10.845.000. La flotta è composta di 158 unità. 2) Costantinopoli 943.000 abitanti, con i sobborghi asiatici 1.106.000; Odessa 479.000; Bucarest 300.000; Lione 524.000; Copenhagen 462.000. — *Maestro elementare italiano.* Ella farebbe bene a continuare, se no, perde tutto. — *Assidua lettrice.* Di simili inezie non si tien conto. — *Attualità.* Le abbiamo già risposto affermativamente. — *Posta da campo.* Le cartoline per il campo si spediscono non affrancate. — *Figlia affettuosa.* Difficilmente. — *Donna Bianca d'Asti.* 1) Scriva all'Ufficio informazioni sui prigionieri di guerra, Vienna, Jasomirgottstrasse 6. I prigionieri possono corrispondere con le famiglie. 2) Si. — *Agosto 1915.* Ella potrebbe farlo, a certe condizioni. — *Madre pensierosa.* A mano a mano che ci pervengono le liste, i nomi sono pubblicati. Pazienti. — *Zara bella.* Al Municipio e alla Luogotenenza. — *Romano.* Glielo domandi. — *Carmela.* S. Guido 12 settembre, S. Vladimiro 24 luglio. — *Ignorante.* Si presenta l'uomo alla donna, il giovane al vecchio, l'inferiore al superiore. E' l'uomo che deve salutare prima, ma la donna deve mostrare di gradire il saluto. — *Un padre.* Alla prima domanda si. Alla seconda: tutte le facoltà. — *Regnicolo.* Al Consolato. — *Elsa.* Il 6 dicembre 1896 era una domenica. — *Spalato.* No. — *Percorso.* Già risposto. — *Gradiscano abbonato.* 1) Si. 2) La Galizia ha 8 milioni di abitanti, la Polonia russa 12 milioni. — *Sposa.* 1) Reims, Francia. 2) Più sicuri degli altri. — *Italo fiore.* A un'agenzia teatrale. — *Rompiscatole.* Se si è già prenotato, non le occorrono altre carte. — *Tonin.* Inoltri col tramite dell'ufficio che ha sede a Vienna, Jasomirgottstrasse 6. — *Abbonato V. C.* 1) Potrebbe dare l'esame subito, dato che sia richiamato. 2) Ufficiale no. — *Un richiamato bisognoso.* O la Società, o forse le Casse di prestiti di guerra. Inoltri la domanda, purchè sia basata su qualche punto del contratto. — *Spiegazione interessante.* Sono parole che hanno un acre senso d'ironia. — *Bruna e Bianca.* 1) La distribuzione non dovrebbe tardare. Anch'Ella vi avrebbe diritto. 2) Senza permesso dell'ammiragliato, no. 3) Al Governo marittimo. — *Riconoscentissimo.* 1) Le domande vanno rivolte alla Luogotenenza. 2) E chi potrebbe saperlo? — *Semaforo, Rauwuyu, Atos, Biglia, Pensieroso, 500 lett., l. m.* Loro sono tra i colpiti dall'ultima chiamata. Dovranno presentarsi. — *Assiduo lettore., Urgente, Incuriosito uomo, Alcuni lettori, Triestino, Nini.* Loro non dovranno presentarsi. — *Mamma affettuosa.* Anche suo figlio dovrà presentarsi nella visita dei riformati. — *Oliviero.* Difficilmente. — *Curioso.* Nel 1915. — *Fortunato.* Si. — *Una madre dolente.* A tutte le due domande, si. — *Eureka.* Perchè non ve ne sarà bisogno. — *Passero bianco.* 1) I giorni sono mercoledì, venerdì e lunedì.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 13.7, ore 2 pom. 18.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 763.3.

Ogni giorno una.

— Al caffè mio figlio è generoso, lo ammetto, ma sciupa tutto vantandosene, mentre la destra non deve sapere quello che fa la sinistra.

— E' un proverbio stupido - risponde un amico. — Lo ha inventato un pianista che non sapeva suonare.

TEATRI

Politeama Rossetti. Causa le condizioni eccezionali dell'attuale momento, la consegna del passaporto al buffo-comico V. Trevisan subì un ritardo, sicchè, non essendo egli ancora potuto arrivare sulla piazza, l'andata in iscena del «Barbiere di Siviglia» viene protratta a domani sera, giovedì, alle 8.

Fenice. Il dramma cinematografico «Il profumo della dama in lutto» attirò anche ieri numerosissimo pubblico che gustò molto la bella trama e la nitida fotografia. Ieri debuttò poi la compagnia comica di varietà di Arturo Rizzo, che ha un ricco repertorio di farse allegre a soggetto e che svolge un tema comico senza suggeritore e con la macchietta d'obbligo di Felice Sciosciammocca, figura del teatro dialettale napoletano. I comici della Partenopea non hanno certo la pretesa di rappresentare dell'arte: lo scopo loro precipuo è quello di tener desto il buon umore, e il successo d'ilarità ottenuto ieri dalla farsa «Fragoletta» dimostrò ch'essi tale scopo hanno raggiunto. Le farse guadagnerebbero per certo in snellezza e comicità, se un po' più brevi. La tipica figura di Felice Sciammocca è stata ottimamente personificata dall'attore Roberto de Simone, che fece sbellicare dalle risa.

Oggi cominciano le rappresentazioni di: «Il mondo senza uomini», la seconda film comica della serie di Magda Lessing, che con «La fortuna di una venditrice di negozio» si è acquistata tanta simpatia. Si dice che questa è ancora più comica della prima e che le situazioni comiche si susseguono in modo che per un'ora c'è di che star allegri. La Partenopea rappresenterà la farsa «Le tre figlie di papà» di L. Campesi.

Eden. «La passerella tragica» ovvero «Ambizione criminale» è veramente una magnifica cinematografia e ieri conseguì un calorosissimo successo di commozione: le azioni criminose del protagonista sono quanto mai impressionanti. In compenso, la farsa «Ridicolini in cura» fece sbellicare dalle risa, e la cinematografia dal vero «Nei Vosgi» strappò esclamazioni d'ammirazione. Anche ieri l'ottimo terzetto composto dai concittadini Francesco Sari, Virginia Landucci ed Arturo Carli cantò in modo degno del massimo encomio ed il pubblico, sempre numeroso, applaudì gli esecutori con vero entusiasmo. Oggi replica del programma al quale verrà aggiunta la decima serie del giornale della guerra, fra i quadri del quale notiamo «Liegi dopo la battaglia» e «La partenza dei fuggiaschi belgi» e «L'opera di distruzione dei mortai da 420».

Minimo. All'affollatissimo pubblico accorso alle rappresentazioni di ieri fu offerta la riduzione di una nuova commedia dei fratelli Quintero, che nell'originale si intitola «Fuori l'autore!» e nella versione veneziana «Ostrega, che successo!». Trattasi di un'azione comica in tre atti, alquanto ingenua, che pone in rilievo le peripezie di un maestro di musica autore d'una nuova operetta, il cui successo dovuto a una «claque» composta dei creditori del maestro, gli procura molte noie e non lo salva dalla miseria. Il pubblico rise e applaudì. La recitazione del Mezzetti fu efficace, e così quella della D'Arcano, del Borisi e degli altri attori. Oggi «Ostrega che successo» si replica.

Il nuovo teatro Minimo. Verso la metà del corrente mese il teatro Minimo trasporterà la propria sede al pianterreno della casa N. 38 di via dell'Acquedotto, nel locale già occupato dal vecchio teatrino di varietà detto «Alle Gatte». Il locale, ampliato e convenientemente adattato, avrà posti numerati; avrà una sala d'aspetto, ricca illuminazione, ventilatori, ecc. Il nuovo teatro accoglierà la simpatica compagnia veneziana di Alberto Brizzi, che seralmente riporta nella sede attuale tanto caloroso successo, e che si ripromette di svolgere anche nel nuovo Minimo un repertorio brillante e variato con parecchie «novità».

Alfieri. Il dramma in quattro atti «Cacciato dal mondo» ha ottenuto ieri un caloroso successo per la bellezza dell'as-sunzione e per la drammaticità della trama. Speciali accoglienze calorose ottenne il prof. Max Pont, che eseguì col xilofon la sinfonia del «Rigoletto». Il Flory, sempre garbatamente comicissimo, e il tenore concittadino Giorgi ottennero il solito successo. Oggi lo spettacolo si replica; gli artisti cambieranno il loro repertorio.

Circo Kludsky. Anche iersera il bellissimo programma dello spettacolo raccolse calorosissimi applausi. Come sempre, particolarmente ammirato il magnifico numero dei leoni ammaestrati e quello degli elefanti e delle zebre.

Oggi due rappresentazioni: una alle 3.30, l'altra alle 8.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Riposo.

FENICE. Rappresentazioni continuate di cinematografia e varietà, dalle 5-11.

EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.

ALFIERI. 5-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa, Cinema.

CINE «IDEAL». «Saturnino Farandola» di A. Robida. Serie II. Rappr. 4-10 pom.

TEATRO CINE. 4-10. «Dov'è Colettit»

MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine 11

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Zuffa e ferimento fra sloveni

Il 17 novembre dell'anno scorso in un'osteria di Servola si trovavano seduti giovanotti di S. Servolo, e cioè Giovanni Krmac, Pietro Bosic, Giuseppe Bosic, Antonio Bozic, Giuseppe Sckerl e Antonio Banut. Nello stesso locale vi era lo sloveno Giovanni Antonio Prazelj, con il quale scoppiò un diverbio. Il Prazelj sfidò gli altri a una partita di pugilato. Sulla strada si fecero i giovani ed altri ancora, e si svolse una zuffa, dalla quale il Prazelj ne uscì con la peggio. Egli rimase ferito con arma di taglio, ed anche per effetto di sassi lanciatigli contro, e le ferite furono dichiarate di natura grave.

Ieri, dopo un anno dal fatto, i giovani vennero chiamati a rispondere del crimine di grave lesione corporale, e tutti erano presenti ad eccezione del P. Bozic, assente per servizio militare. Gli accusati erano negativi, e soltanto il Giuseppe Sckerl ammise di avere gettato un sasso in direzione del Prazelj, ma senza colpirlo. Per questa sua ammissione lo Sckerl venne condannato a 48 ore d'arresto per contravvenzione di attentata lesione corporale, mentre gli altri, dalla Corte, che accettava le vedute della difesa, vennero assolti.

Presiedeva il vice-presidente del Tribunale Clarici, giudici i cons. Parisini, Ferr, Spongia; P. M. il Procuratore di Stato Tomicich; P. C. l'avv. Solar; difensore di tutti gli imputati il dif. pen. ...rich.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

La pubblica violenza d'un ragazzo

Il 1. novembre dell'altr'anno, una guardia di p. s. - Benedetto Abram - capitò accidentalmente in un chiassolo di ragazzi che avevano preso in mezzo un povero passante deforme e lo schernivano villanamente. All'apparire del funzionario i ragazzi si diedero alla fuga; l'Abram riuscì tuttavia di acchiapparne uno, Francesco Sponza; ma come procedeva al fermo di questo, un altro monello - che poi fu qualificato per fratello dello Sponza, Giovanni - s'avventò sulla guardia e con pugni e calci cercò di frustrare l'opera.

Era una bella e buona pubblica violenza, che avrebbe tratto il monello innanzi alla Corte provinciale, se egli avesse raggiunta l'età di 14 anni. Avendo egli appena 13 anni, fu rimesso al Giudizio distrettuale e condannato a 5 cor. di multa.

Giud. distr. dott. Pollanz; P. M. Mirkovich.

Per aver alterato il prezzo della carne

Verso la metà dello scorso agosto, la signora Elvira Huss sporse denuncia contro il macellaio Giuseppe Maizen perchè costui avrebbe - in occasione della mobilitazione - aumentato di 40 cent. il chilogramma il prezzo della carne.

Citato il Maizen a rispondere della contravvenzione alla relativa ordinanza, spiegò ch'egli non aveva fatto che attenersi al prezzo della piazza, ch'era in quel giorno - per l'«ombolo» di ... a corone 3.60 il chilogramma, da 3.20 com'era i giorni antecedenti.

Il giudice Prati l'assolse per il motivo che quello venduto dall'accusato non è un articolo di prima necessità voluto dalla legge, ma è un articolo di lusso.

La ventenne Maria Pippan, di Andrea, venuta ai nostri uffici, ci prega di dichiarare che lei non è quella Maria Pippan che fu implicata tempo addietro nel processo contro Giovanni Demarchi per furto.

MARINA E NAVIGAZIONE

AVVISI AI NAVIGANTI

Italia. - Mare Jonio. — Alle norme che regolano il transito nel canale navigabile sono state aggiunte le seguenti: La stazione di segnalazione, ricevuto l'avviso che le operazioni di apertura del ponte sono iniziate, lo segnala alla nave ammainando il pallone a metà altezza e alzando il segno una piramide od un cilindro secondo il verso del libero transito: Piramide: libera navigazione per le navi che escono dal Mar Piccolo; Cilindro: libera navigazione per le navi che entrano in Mar Piccolo. Ultimato il transito delle navi che devono percorrere il canale navigabile in un verso, verrà ammainato il relativo segnale diurno e verrà alzato a segno quello del verso opposto.

Grecia. - Isola di Lemno. - Porto di Mudros. — A tutti i bastimenti l'approdo in tempo di notte nel porto di Mudros è vietato. Durante la notte i bastimenti che si avvicinano alla distanza di 3 miglia dalla costa dell'isola Combi vengono fermati da cacciatorpediniere; dopo eseguita la visita questi bastimenti possono ancorare al di fuori della batteria posta sulla rada. Bastimenti da guerra che desiderano di ancorare durante il giorno nella rada di Mudros, devono previamente chiedere il permesso del comandante del porto, e ciò in via radiotelegrafica o con la mediazione della stazione semaforica dell'isola di Combi. Durante la notte è vietata ai bastimenti da guerra l'entrata nella rada di Mudros. Ogni bastimento che non ottempera agli ordini del comandante del cacciatorpediniere incaricato della sorveglianza della rada e che contravviene alle succennate disposizioni, verrà fatto ...

Svezia. - Fari marittimi spenti. — Tutti i fari marittimi situati in mare aperto sulla costa Ovest e Sud della Svezia al Nord di Tistlarne fino alla punta meridionale di Oelande, furono posti fuori di funzione. Fanno eccezioni i fanali presso Helsingborg, Malmö, come pure quelli all'entrata di Malmö e Trelleborg.

Collisione fra due piroscafi a.-u. a Genova.

Ci scrivono da Genova, 1: Ieri, in seguito al violento fortunale da scirocco scatenatosi su questo porto, il piroscafo a.-u. ... fu spinto a ridosso del piroscafo a.-u. «Francesco Musner». Ambidue riportarono gravi danni. I due vapori appartengono alla Società Gerolimich di Trieste. Le riparazioni necessarie saranno eseguite qui.

L'equipaggio del piroscafo «Columbia», che come si sa è in disarmo a Las Palmas, ha incaricato il commissario di bordo testè rimpatriato, di venire ai nostri uffici per dirci a nome di tutti che essi sono in perfetta salute e che inviano saluti alle loro famiglie.

COMUNICATI*)

Giacomo Robba, imprenditore dello scarico e carico dei piroscafi per conto della spettabile «Adriawerke» di Monfalcone, non riconosce debiti contratti o da contrarsi da GIOVANNI fu GIUSEPPE ROBBA, non avendo nulla di comune con lui.

GIACOMO ROBBA.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Contro epidemie e tutte le malattie d'infezione
Mattoni Giesshübler profilattico provato. sorgente acidula

IL
Dott. ROD. SORLI
MEDICO DENTISTA
ha ripreso la sua attività

AMBULATORIO DENTISTICO
Dr. Aless. Martinelli
Cesare Cosciancich
aperto dalle 9-1, 3-7
Via Barriera vecchia 33, II
TELEFONO 1708.

Dott. HORVATH, Corso 17
per le malattie della pelle, cosmetica,
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
Specialista per le malattie delle gambe.
Riceve: 11-1 e 5-7 — Domenica: 10-12.

SMARRITO
da povero praticante ORDINE DI CONSEGNA PEL LLOYD AUSTRIACO. Essendo di niun valore per terza persona, onesto rinvenitore pregato portarlo in ufficio Via dei Carradori N. 16, verso generosa mancia.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA
Anno XXX CASTELFRANCO VENETO Anno XXX
R. Scuole Tecniche, Ginnasio, Elementari. — Corsi regolari ed accelerati per guadagnare anni perduti. — Media promossi dalla fondazione 96 per cento. — Retta 390.
SPESSA Prof. FRANCESCO - Direttore.

VINO FRIULANO
garantito genuino
a centesimi 88 il litro per quantitativi non inferiori ai 10 litri.
CARLO BERTOGNA
Deposito vini, Via Canova 2
TELEFONO 24-09.

FILIALE DELLA BANCA UNION
IN TRIESTE
(Sede centrale a Vienna)
Capitale e riserva Corone 90,000,000
VIA DELLA BORSA N. 3
Sezione libretti di risparmio
DEPOSITI DI DANARO
VERSO LIBRETTI.
Dal 1.° Novembre p. v.
interesse annuo
4%
rimanendo a carico della Banca l'imposta sulla rendita
L'Ufficio, che si occupa di tutte le operazioni di cambio valute, accetta pure prontamente prenotazioni per la III Lotteria Austriaca a Classi, è sito al pianoterra dello stesso stabile (Tergesteo Piazza della Borsa) ed è aperto al pubblico ininterrottamente dalle ore 8 ant. alle ore 7 pomer.

GRAZ, Hôtel Erzherzog Johann di primo rango
Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Occasione!
NEL BEN CONOSCIUTO DEPOSITO MOBILI
PIETRO JERAJ
Via Caserma 4
vendonsi tutti i mobili e le tappezzerie
A PREZZI DI GRANDE CONVENIENZA.
Orario: dalle 9-12 e dalle 3-7.

Mele stiriane invernali
da tavola e comuni
bellissime, qualità fine e che si mantengono, un chilogramma da cent. 22 fino a cent. 85, franco stazione Gosdorf. Pacchi da 5 chilogrammi si spediscono franco. Mele comuni Cor. 2.50; da tavola Cor. 3 e 4.50.
Thomas Koiner, Straden (Stiria).

Grande Circo Kludsky
FONDO VIA MIRAMARE
Oggi Mercoledì DUE grandi rappresentazioni
alle ore 4 e 8 pom.
200 persone ATTRAENTISSIMO PROGRAMMA 300 animali

Il birichino di Parigi
OGGI
al Novo Cine, Acquedotto 37
si rappresenta tutto il dramma
2 ore di spettacolo
Orario: I. rappresentazione alle ore 4, II. alle ore 6, III. alle ore 8 e IV. alle ore 10 precise.
Novo Cine Novo Cine

Unguento di centifoglie del farmacista A. THIERRY
cura le ferite di ogni specie e le callosità anche invecchiate. Un vasetto cor. 1.80 spedizione franco, come lettera, verso invio anticipato dell'importo. Si eseguiscono due spedizioni al giorno. Farmacista A. Thierry, Pregrada presso Rohitsch, e farmacista Josef von Török, Budapest. Per ordinazioni maggiori riduzioni di prezzo. All'ingrosso presso Francesco Mell, droghiere, Trieste.

CALZATURE
Vendita esclusiva per Trieste delle
3 marche mondiali:
POPPER la prima fabbrica nazionale,
REGAL primissima fabbrica americana,
BALLY la marca svizzera più perfetta.
Queste tre marche mondiali rappresentano quanto di migliore possa essere offerto in calzature.
M. WEISS Corso 7 e 9
RIPARTO CALZATURE

BREVETTI
Prima di ricorrere a società estere per lo sfruttameto di brevetti, chiedere schiarimenti ed istruzioni all'ingegnere
M. GELBHAUS Ufficio brevetti autorizzato e perito giurato.
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

SOCIETÀ ITALIANA DI SERVIZI MARITTIMI
Agenzia di Trieste - Via Valdirivo 24 - Telefono 71
LINEA
TRIESTE-VENEZIA
E RITORNO
coi nuovi piroscafi di lusso „TRIPOLI" e „BENGASI"
Partenza da Trieste (Punto franco, Hangar N. 9): Martedì Giovedì e Domenica alle ore 7 ant.
Partenza da Venezia (Bacino di San Marco): Martedì, Giovedì e Domenica alle ore 8 ant.
Al Lunedì, Mercoledì Venerdì e Sabato si accettano merci per Venezia e per gli altri scali toccati dalla Società.

CARTA DA SIGARETTE Union VERGATA SOPRAFINA
TIPO EGIZIANO 8 CENTESIMI AL LIBRETTO

RICORDO DELLA GUERRA 1914
col manifesto di guerra austro-ungarico-germanico.
Elegante ornamento per stanze
Cor. 9 il pezzo
compreso la cornice
Grandezza 57×43 cm.
2 pezzi Cor. 17.—
Spedizione verso rivalsa.

(Protetto dalla legge)
Adatto per tutti i salotti, stanze, uffici, mostre ecc.
Cor. 9 il pezzo
compreso la cornice.
Grandezza 67×33 cm.
Spedizioni verso rivalsa.
I due imperatori fedelmente uniti esecuzione artistica plastica in rilievo, di una massa speciale, infrangibile, anche lavabile, quindi di durata eterna, con cornice moderna in mogano, alta cm. 5½.
La dicitura si può avere a scelta in tutte le lingue del paese.
Rivenditori ottengono una buona provvigione.
Cedesi la vendita esclusiva ancora per le seguenti città: BRUNA, PRAGA, CRACOVIA e ZAGABRIA.
Plastikon Hauptvertrieb J. KAISER, Vienna IX-4 Nussdorferstrasse 26-28 - Tel. 23021.

„Due cugini"

Versione autorizzata di «Flammetta».

(29)

Dopo pranzo, incapace di leggere e di stare fermo, mi armai della pistola carica ed uscii a passeggiare in giardino. Sedotto dal cielo sereno, ben presto provai il desiderio di ammirare il Marsh sotto la luna e mi diressi verso il cancello. Mi stavo per aprirlo, quando Greg uscì sulla soglia gridandomi:

— Non uscite signore. Questa sera avremo la nebbia e la spiaggia sarà impraticabile.

— Grazie, amico mio, grazie del vostro consiglio. Ma non temete; starò in guardia.

Senz'altro m'incamminai.

Dopo pochi metri cominciai a trovare conferma delle previsioni del mio giardiniere. Una nebbia bianca e fitta saliva dal mare e invadeva a poco a poco la terra, ricoprendola di un denso strato compatto, bianco come la neve. Fedele alla promessa fatta a Greg, io procedevo lentamente, scegliendo con cura tutti i punti dove posare i piedi, procurando di tenermi sulla buona via; ma la cosa non era facile, e ci voleva da parte mia una ostinazione inesplicabile per non dar retta all'esperienza del bravo Greg e non tornare indietro.

I pericoli a cui andavo incontro senza ragione al mondo mi apparvero più chiari quando un avvallamento improvviso del suolo rischiò di mandarmi a testa per terra. Ormai il bianco lenzuolo mi arrivava quasi al petto, formando una superficie piana, densa, che si stendeva per molte miglia all'intorno a perdita di vista. Mi venne allora il pensiero di affrettarmi verso casa. Ma la luna in cui avevo sperato era ricoperta dalle nuvole e nell'incerto chiarore più non risplendevano i lumi di Manor House a rischiararmi la strada. Che fare?

Mi fermai e consultai l'orologio. Erano le dieci e mezzo, ossia quasi l'ora di dormire! Dove, dove avrei dormito quella notte? Quanto distava Peechurch dal luogo in cui mi trovavo? Lo avrei raggiunto sano e salvo, senza guida, in quel mare mobile, in quella specie di marea crescente, fredda come il ghiaccio? D'altronde, ove avessi rinunciato a ricoverarmi sotto un tetto qualunque, che cosa sarebbe avvenuto di me, quando la nebbia mi avesse coperto interamente?

Impressionato da tali riflessioni imposi silenzio alle mie inquietudini e ripresi ad avanzarmi nella notte.

Ed ecco a un tratto delinearsi nella luce opaca della luna invisibile, sul bianco mare nebbioso, una figura umana. Chi era dessa? Uomo, donna o fanciulla? Chi muove verso di me, sperduto e già in preda ad un vago terrore? Con gli occhi stralunati, percorsi ancora pochi metri, poi....

Sentii una stretta al cuore e vacillando protesi le braccia: «fluttuante sulla candida, instabile superficie, mi stava dinanzi la testa della fanciulla assassinata».

VII.

Cresce il mistero.

Respirando a stento, non credendo quasi ai miei occhi, temendo di essere lo zimbello di un sogno, rimasi immobile, e incapace perfino di gridare e come imbecillito da mille sentimenti diversi. Se le gambe me lo avessero permesso, credo che mi sarei dato a fuggire, a rischio di annegarmi, pur di allontanarmi dallo spettacolo di quel terroizzante e pur divino fantasma. Ma finalmente un pallido raggio di luna illumina le pupille della bella testa che io avevo creduto morta e il mio cuore palpita di una gioia ineffabile. Quelle pupille erano vive. Quella testa apparteneva ad una fanciulla in carne ed ossa, di cui la nebbia mi nascondeva il corpo, ma della quale udivo la voce. Il sangue mi ricominciò a scorrere nelle vene e tesi l'orecchio ad ascoltare la dolce voce armoniosa.

— Signore, signore! - diceva essa - signore, ho smarrito la strada. Potete indicarmi da che parte si va a New-Romney?

Invece di rispondere, mi tolsi meccanicamente il cappello ed abbozzai un sorriso.

— Non capite, signore? - insistè la sconosciuta in accento lacrimevole e con una pronunzia che giudicai straniera. - Voglio andare a New-Romney ed ho perduta la strada. A New-Romney, avete sentito?

— Sì, signora, ho capito e sentito - esclamai finalmente, riacquistando l'uso della parola. - Ho capito benissimo, ma mi avete fatto tanta paura.

— Io vi ho fatto tanta paura? - ripetè incredula la mia interlocutrice. - Ma perchè vi ho spaventato?

— Vi avevo preso per un fantasma - confessai arrossendo a malgrado la semioscurità e asciugandomi la fronte madida di sudore.

— Per un fantasma? - e qui la voce tremò per il riso a stento trattenuto. - No, no, signore, non sono un fantasma, sono una donna in carne ed ossa... Aspettate... ecco... sentite.

Così dicendo, la supposta ombra mi si avvicinò e mi afferrò per un braccio.

L'atto naturale e semplice mi colpì: non era un atto da ragazza inglese.

— Ah! dunque volete andare a New-Romney? - chiesi dopo una pausa, vincendo il turbamento in cui mi aveva gettato il tenero contatto. - Dunque New-Romney sarebbe la vostra meta?... Ma se vi dicessi che io pure mi sono smarrito in mezzo alla nebbia?

E poichè avevo sorpreso un tremito nella piccola mano che mi stringeva al fianco, mi affrettai a soggiungere:

— Ebbene, non importa, cercherò di aiutarvi, di condurvi in porto... E a peggio andare, se non vi riesco, sarà un conforto per entrambi trovarsi insieme.

Ci rimetemmo infatti in cammino appoggiati una all'altro, sostenendoci a vicenda nelle difficoltà di un terreno ineguale su cui il bianco lenzuolo ci impediva di scegliere i punti più sicuri.

La mia compagna fu la prima a rompere il silenzio, esclamando:

— Ma sapete che è ben strano?... Perchè mi avete preso per un fantasma?

Provai in quell'attimo una forte tentazione di svelare la verità e di confessarle che ciò da cui ero stato ingannato era la sua impressionante rassomiglianza di due sorelle e non volendo quindi correre rischio di toccare un tasto pericoloso, mutai avviso.

— Oh per niente! Non vedevo che la vostra testa al disopra della nebbia, ed eravate così pallida nella buia notte.

— Sono sempre pallida io!... Avevo quasi pensato invece che voi conosceste mia sorella Olga... la mia sorellina cara.

Dunque avevo ragione: la morta era sua sorella. Con tutto ciò non potevo, non osavo dirle quello che sapevo.

— No, non ho mai conosciuto la persona a cui alludete.

— Peccato!

Dopo altri due o tre passi durante i quali gli occhi della mia nuova amica mi fissarono attentamente, ella riprese:

— Oh! ma io vi conosco, signore!

— Voi mi conoscete?

— Sì, sì, vi ho sognato circa una settimana fa.

— Quand'è così, anch'io ho sognato di voi, signorina!

— E' ancora più strano, allora! Una delle più strane combinazioni che si possono immaginare: sognare uno dell'altro e poi incontrarci come ci siamo incontrati noi.

— Molto strano, è vero - ammisi tentenando il capo.

In realtà comnciavo a trovare che la faccenda si complicava singolarmente, tanto più che la nebbia continuava a salire e ben presto, raggiunto il livello della nostra bocca, avrebbe finito col soffocarci o con lo intirizzirci.

Per buona fortuna le mie tristi previsioni si dissipavano alla vista di un folto gruppo di alberi che sorgeva poco dicosto, a guisa di un'oasi sicura nel vasto mare instabile.

— Presto, signorina - consigliai quindi respirando più liberamente. Raggiungiamo quegli alberi. Arrampicandosi a qualche ramo abbastanza solido per sostenerci potremo aspettare al sicuro che la nebbia se ne vada. Se contrario ci restiamo dentro ci buscheremo per lo meno un raffreddore.

— Oh! sì, io già tremo come una foglia.

— Avanti dunque, e coraggio!

Il riparo vicino mi aveva rallegrato lo spirito. Avevo bisogno di poter godere in pace l'ebbrezza di muovermi, di respirare, di vivere accanto alla immagine rediviva di colei che amovo e che avevo creduto di amare senza speranza.

Avanzandoci con infinite precauzioni, arrivammo quasi ai piedi del gruppo d'alberi, verso il quale ormai tendevano i nostri sforzi riuniti, e colà soltanto ci accorgemmo che essi occupavano la cima di una altura. Una tale constatazione mi confermò nel proposito che avevo formato: tra quegli alberi stava la nostra salvezza. Anche se il fenomeno, nuovo per me, di quella nebbia fluttuante sul terreno che nascondeva ai nostri sguardi, l'oasi benedetta ci avrebbe aiutato a resistere contro l'umido ed il freddo.

Convinto di ciò, trascinai con dolce violenza la giovane che un capriccio del caso aveva gettata sulla mia strada lungo i primi metri del dolce declivio, deciso a superarlo il più rapidamente e possibilmente prima che la nebbia lo ricoprisse, come aveva ricoperto tutto il piano. Ma poi, ad un tratto, sentendo uno strappo al braccio, rallentai la corsa e mi volsi a guardare la mia compagna. L'espressione dei suoi occhi mi inquietò. Seguii la direzione delle sue pupille e indovinai subito la causa della sua sorpresa. Su, in cima all'altura, un uomo ci guardava salire, appoggiato ad un tronco d'albero.

EDGARD JEPSON.

(Continua).

Comitato di soccorso di Pola

Pola, 2. Nella seduta di stasera venne decisa l'istituzione della cucina economica. Si distribuirà alle persone del tutto indigenti un litro di minestrone con eventuale companatico ed un quarto di pane, gratuitamente, e agli altri poveri al prezzo di 20 centesimi. Costoro dovranno prenotarsi al Municipio, presso la sede del Comitato, dalle 5 alle 6.

★ La sezione di Pola della Croce Rossa comunica che dal giorno 18 fino al 31 ottobre u. s. furono venduti 137 anelli di ferro «Oro diedi per ferro» con l'inscrizione tedesca, 9 con l'inscrizione italiana e 6 con quella slava. Si ricavarono 662 corone in contanti e di più 79 oggetti di metallo nobile nell'importo approssimativo di cor. 300. Nella cancelleria della Società si possono avere anelli di ferro in cambio di oggetti di metallo nobile, oppure verso l'elargizione di almeno cor. 5. Ivi si possono chiedere pure personalmente i formulari di istanze per l'ottenimento di distintivi d'onore di seconda classe e di medaglie di onore di argento e di bronzo della Croce Rossa.

★ Cristina Poldrugo, moglie di Giacomo, di 55 anni, tentò di uccidersi segandosi le vene con un coltello da tavola, in seguito alla disperazione provata per la notizia della morte di un suo figlio in guerra. Venne trasportata all'Ospedale.

INCASTRO INCATENATO.

Funebri i *lati*, coperti di nero;
Il *cor* modesto,
Pure sa rendere il cibo gustoso;
Quanto all'*intero*
Rompere l'ombre egli sa, luminoso.

Spiegazione del giuoco precedente:
FRA - GORE - FRAGORE.

Borse e mercati

VALUTE E VALORI.

TRIESTE 3. Napoleoni 22.80-22.90, Italia 106.75-107.15, Germania 124.75-125.15, Lire sterline 28.—28.20.

VIENNA 3. Alla Borsa furono trattati i seguenti valori per cassa. Credit 543.—, Ferrate Stato 565, Lombarde 61.—, Alpine 643.—, Rima 465.—, Prager Eisen 1755.—, Länder 400.—, Skoda 606.—, Waffen 756.—, Oest Berg und Hütten 960.—, Rendita in corone 74.—, Rendita maggio 73.75, Rendita ungherese 72.—. Tendenza calma. Tutto all'incirca.

VIENNA 3. La «N. F. Presse» registra le seguenti valute: Napoleoni 22.25-22.75, Marchi 26.50-27.25, Lire sterline 27.50-28.25, Rubli 258.50-260.50, Italia 106.50-107.50.

NUOVA YORK 2. Cambio Londra 491.37, cambio Londra 60 giorni 487.—; cambio Parigi 513½; cambio Berlino 88⅞, cambio Berlino cable 89.—. Argento (Bullion) 48⅜.

RIO JANEIRO 2. Cambio su Londra 13¹¹/₁₆.

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

BUDAPEST 3. Frumento cor. 20.45-21.— 50 chilogr.; segala cor. 16.15-16.50 50 chilogr.; avena cor. 10.85-11.55 50 chilogr.; formentone cor. 10.25-10.45 50 chilogr.; orzo cor. 12.75-13.40 50 chilogr. Vendite 5000 C. M. (Annuvolato).

NUOVA YORK 2. Formentone loco 84.—, farina Spring Wheat clears invariata, frumento loco 122½, frumento per dicembre 125½.

Zucchero.

LONDRA 2. Java bianco imbarcato 23.
NUOVA YORK 2. Centrifugal 3.52.

Caffè.

AMSTERDAM 2. Loco 44.—, per novembre 33⅛, per dicembre 32⅜, per marzo 30⅛, per maggio 29¾.

NUOVA YORK 2. Depositi della settimana: 1.172.000 sacchi.

Mercato cotoni.

LIVERPOOL 2. Cotoni americani low Middling, fully good, good ordinary e ordinary 10 di più.

LIVERPOOL 3, 10 ant. Genn., febbr. 425, egiziani p. genn. 695.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DI IERI:

Trieste e Fiume, franco nolo:

Pesto Centrifugo pronto dal depos.	Cor.	28.75	30.25
» » pronta spediz.	«	28.75	30.25
» » nov.-marzo	«	29.—	30.—
Pesto Melis pronto dal deposito	«	28⅞	30⅓
» » pronta spediz.	«	28⅞	31⅓
» » nov.-marzo	«	29⅞	30.—
Concassè pronto dal deposito	«	30.25	31.—
» pronta spediz.	«	30.25	31.—
Quadretti pronti pronta spediz.	«	30.75	31⅜
Cristallino dal deposito di Trieste	«	27.75	28.—
» dal deposito di Fiume	«	26.50	26.75
» ottobre-dicembre	«	26.50	27.50

Tendenza: disan. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 3 novem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Giacomo Feltrinelli», car.; 1, «Albania»; Molo Llody B, «Urano»; Hangar 6, «Acon», car.; 9, «Anna», 5, scar.; 12 b, «Tracky» 3, car.; 13 a, «Fausto Cosulich» 3, scar.; 13 b, «Tripoli», 3, scar.; 14, «Abbazia», 7, scar.; Hangar 23, «Saraievo»; 25, «Brunette»; 30, «Gisela»; 56, «Dalmatia»; 69, «Wien»; 69-71, «Rosalia».

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA in età, brava, offresi con raccomandazioni, per gendarmerie, posti guardie finanza. «Unione», Corso 4. 10973 A

CUOCA e cameriera cercano posto presso distinta famiglia. Scrivere sub «Forestiere» Piccolo. 3710 A

CAMERIERA giovane, brava, per casa civile oppure per ambulanza, offresi. Via Felice Venezian 16, primo, Galic. 3772 A

CUOCA capace tutti lavori offresi. Rossetti 12, porta 2. 10942 A

DONNA media età, civile, simpatica, brava tutti lavori casalinghi, offresi presso signora sola o piccola famiglia. Scrivere «Buone referenze» Piccolo. 10862 A

DOMESTICA giovane, forte, cerca servizio semplici lavori di casa. Rossetti 16, porta 2. 10940 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, cucinare, parla tedesco, sloveno, offresi per tutta giornata. Indirizzo al Piccolo. 3703 A

RAGAZZA italiana offresi quale prestaservizi dopopranzo. Scrivere «1.20» Piccolo. 3736 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3711 B

DOMESTICA oppure ragazza prestaservizi, cercasi. Belvedere 2, III, porta 12. 10920 B

DOMESTICA tedesca, giovane, cercasi per due persone, buonissimo salario. Indirizzo Piccolo. 3709 B

DOMESTICA friulana, capace, cercasi prontamente. Piccolomini 13, II, sinistra. 10900 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, cercasi, paraggi via Miramar. Indirizzo al Piccolo. 3712 B

PRESTASERVIZI brava, cercasi. Via Tigor 8, porta 5. 10982 B

PRESTASERVIZI sappia cucinare, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3791 B

PRESTASERVIZI pratica lavori casa, cercasi. Piazza Giambattista Vico 6, V. 10976 B

PRESTASERVIZI onesta, capace, buoni attestati, cercasi. Via Fontana 11, II, presentarsi ore 8. 3799 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi mattina, dopopranzo. Istituto 4, II, sinistra. 11001 B

PRESTASERVIZI abitante Giardino-Kandler cercasi piccola famiglia. Via Fabio Severo 73, Curto. 10995 B

RAGAZZA, capace leggeri lavori domestici, bella presenza, onestissima, cercano prontamente coniugi soli. Via Fabbri 4, II, porta 10. 10990 B

RAGAZZA brava per trattoria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3754 B

RAGAZZA pulita, svelta, con libretto, cercasi prontamente, piccola famiglia. Conti 36, II. 3756 B

RAGAZZINA per bambino cercasi mattina e dopopranzo. Via Foscolo 39, quarto, destra. 3731 B

RAGAZZETTA prestaservizi, pulitissima, cercano coniugi. Ponziana 123, ultimo, famiglia Fano. 10932 B

RAGAZZETTA per accudire bambini, cercasi. Via Petrarca N. 3, primo. 10977 B

RAGAZZA giovane, brava, cercasi. Via Tiziano N. 1, porta 9. 10968 B

RAGAZZETTA italiana, cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3743 B

I sottoscritti, affranti dal dolore. partecipano ai parenti, amici e conoscenti il decesso della loro indimenticabile

Anna Picasso nata Angeli

Socia aperta della ditta GIUSEPPE ANGELI

avvenuto li 2 corrente a Porto Maurizio.

Cav. ALESSANDRO PICASSO, marito

JOLANDA ULLRICH nata DANNECKER
MARGHERITA DANNECKER
ALBERTO DANNECKER
FRANCESCO PICASSO
figli

LUIGIA CUFODONTIS nata ANGELI
sorella
GIORGIO ANGELI
GIUSEPPE ANGELI
fratelli

FEDERICO ULLRICH
genero
SOCRATE CUFODONTIS
cognato
GIORGIO CUFODONTIS
nipote

TRIESTE, 3 Novembre 1914.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

---

†

FRANCESCO LAURENCICH

spirò oggi alle 11 ant.

La moglie DOROTEA, i figli AUGUSTO, GIOVANNI (assente), ANTONIA mar. TRAMPUS, CARLO, EMMA mar. COCOROVETZ, PAOLA ed EMILIO (assente), anche a nome dei parenti, danno parte della perdita irreparabile agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà giovedì 5 corr., alle ore 2.30 pom.

Trieste, 3 novembre 1914.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

RINGRAZIAMENTO.

Commossi, ringraziamo tutti quei buoni e pietosi che in varie guise vollero onorare la memoria del caro estinto.

Grazie pure al Reverendo Parroco don Rodolfo Saversnig e agli egregi medici del Civico Ospedale per le amorose cure prestate al nostro diletto.

Trieste, 3 novembre 1914.

Famiglia PECHICH-GAETA.

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

AMMINISTRATORE stabili esente servizio militare, offresi miti pretese. Offerte «Amministratori» Piccolo. 3432 C

AMMINISTRATRICE esperta offresi tenute. Scrivere «L. P.» Piccolo. 3619 C

AMMINISTRATORE offre proprie prestazioni verso miti pretese, referenze a disposizione. Informazioni Ruggero Manna 9, primo; dalle 11-1, 4-6 pom. 3706 C

AMMINISTRATORE stabili capace e scrupoloso, offresi. Scrivere «Pratico 3797» Piccolo. 3797 C

CHAUFFEUR, esperto meccanico, libero servizio militare, offresi casa signorile anche provvisoriamente, offrendo ottime referenze. Offerte «Garage» al Piccolo. 3695 C

CORRISPONDENTE più lingue, viaggiatore, rappresentante, amministratore, libero militare, causa liquidazione cerca posto Trieste o provincia. Proposte sub «Prima forza» Piccolo. 10913 C

COMMESTIBILISTA libero militare, cerca posto adatto. Scrivere sub «Lavoratore» al Piccolo. 10928 C

CASSIERE pratico, corrispondente italiano, dispone cauzione, attestati-referenze primissimo ordine, cerca posto primaria ditta. Pregasi offerte sub «Cauzione» al Piccolo. 3748 C

IMPIEGATO giovane, conoscenza lingue italiana, tedesca, greca, parla anche sloveno, offresi. Scrivere «Miti pretese» Piccolo. 10960 C

PIZZI splendidi, uncinetto, per corredi sposa e casa offresi, ordinando dietro scelta campioni. Riparansi calze. Scrivere «Corredo» Piccolo. 3730 C

STANZA bella, ammobiliata affittasi. Rossetti 5, porta 8. 10849 E

SIGNORINA buona famiglia, cerca posto compagnia, per signora oppure signorina. Offerte sub «1914» Piccolo. 10908 C

SARTA bianco capace ricamo, traforo, prenderebbe lavori casa. Via Petronio 9, II, porta 18. 3770 C

SIGNORINA mezza età, bella presenza, parla italiano, tedesco e sloveno, pratica per dirigere casa, nonchè assistere persona ammalata. Offerte sub «Marta» al Piccolo. 10896 C

SIGNORINA corrispondente italiana, stenografa tedesca, conoscenza francese, cerca occupazione mezza giornata. Offerte «Capace 3751» Piccolo. 3751 C

SIGNORA giovane, conoscenza lingua tedesca, offresi venditrice, riscuotitrice, cassiera. Scrivere «Vanda» Piccolo. 3837 C

SIGNORINA pratica sette anni contabilità e cassa-ufficio, cerca posto anche per sola durata guerra. Offerte «Capace 10952» Piccolo. 10952 C

SIGNORE di bella presenza offresi quale direttore o cameriere di caffè, o restaurant. Gentili offerte «42» Piccolo. 3718 C

SIGNORINA per accudire bambini, offresi. Anche per lavori in famiglie. Gentili offerte «44» Piccolo. 3720 C

SIGNORA capacissima offresi per qualsiasi lavoro in famiglie. Mitissime pretese. Gentili offerte «43» al Piccolo. 3721 C

SIGNORINA tedesca, che parla italiano, offresi tutta la mattina accompagnare bambine passeggio, scuola. Scrivere «Brunhilde» Piccolo. 10899 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi. Via Toro 8, I piano, destra. 3828 C

UOMO forte, 5 lingue, ottimi attestati, offresi quale portiere, conduttore, ecc. Molto raccomandabile. «Unione», Corso 4. 10974 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

AGENTI riscuotitori con cauzione cercansi. Comp. Singer, Via Caprin 5, dalle ore 3 alle 6. 10992 D

CORRISPONDENTI fotografici cercansi ovunque. Scrivere Lino Perini, Rovereto, Dante 8. 11005 D

DATTILOGRAFA tedesca, che conosca anche l'italiano e possibilmente stenografia tedesca, cercasi, studio avvocato, lavoro provvisorio. Offerte tedesche sub «Underwood avvocato» Piccolo. 3787 D

FALEGNAMI edili cercansi prontamente. Iug, Via S. Lucia 5. 10961 D

GARZONA stiratrice, cercasi. Vasari 19, V. 3807 D

MEZZO lavorante orefice e ragazzo, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 3741 D

OPERAIO provetto costruzione barche, tipo Yolle, Giggs, trova pronta, durevole occupazione. Indirizzare offerte: «Nekton» Fiume. 13539 D

RAGAZZA per tutta la giornata, oppure stabile, cercasi. Macelleria Castro, Bastione 4. 3817 D

RAGAZZO praticante, intelligente, cercasi. Cartoleria Gius. Stokel & Debarba. 3752 D

RAGAZZO pratico consegne cercasi. Via Sette Fontane 30, Fucich. 3838 D

SIGNORINA pratica collettoria lotto cercasi prontamente. Rivolgersi via Commerciale 2, magazzino. 3827 D

VETRINISTA cerco per negozio chincaglie. Alfonso Fabris, Vincenzo Bellini 13. 10896 D

VIAGGIATORE sola provvigione, articolo lucroso, cercasi. Stein, Malcanton 4, primo. 10912 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE. OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

ALLOGGIO, vitto, trova giovane, cor. 60. Alfieri 9, porta 6. 10987 E

ALLOGGIO, vitto, riceverebbe giovane pulito anche tedesco, prezzo mite. Belvedere 26, porta 9. 3792 E

CAMERA vuota, con o senza comodo cucina, affittasi. Via Media N. 19, p. II, visitare ore 11—2. 3672 E

CAMERE ammobiliate, una o due, con cucina, in appartamento libero, affittasi prontamente. Piccardi 8, II. 1097..

CAMERA elegantemente ammobiliata, massima nettezza, eventualmente vitto, affittasi. Commerciale 3, pianoterra. 10959 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Acque 14, I, destra. 3810 E

CAMERA o camerino, affittasi prontamente. Rivolgersi: Piazza Giambattista Vico 9, appalto. 3813 E

CAMERA vuota affittasi uso sartoria a due sarti. Indirizzo Piccolo. 3812 E

CAMERA elegante, buon vitto, affitta distinta famiglia, corone 70. Scussa 6, terzo. 10986 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, eventualmente vitto, affitta distinta famiglia. Rossetti N. 41, porta 20. 3809 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, vista sul giardino, affittasi. Cereria 12, II. 12198 E

CAMERA ammobiliata, stufa, nettezza scrupolosa, affittasi prontamente. Francesco Assisi N. 15, secondo. 10967 E

CAMERETTA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Gatteri 29, I, sinistra. 10971 E

CAMERE due, elegantemente ammobiliate, una letto, altra visita, gas, stufa, piano, volendo comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 3741 E

CAMERINO ammobiliato, vitto buonissimo, affittasi. Canova 21, terzo, porta 21. 10907 E

CAMERA bene ammobiliata, affittasi, cor. 18. Canova 11, porta 11. 3745 E

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Via Olmo 3, primo piano. 10919 E

CAMERA vuota, oppure con uno o due letti, e comodo di cucina, affittasi. Piazza Ponterosso N. 3, quinto. 10922 E

CAMERA ammobiliata o vuota, affittasi. Via Belvedere N. 25, II piano, porta 16. 3765 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, volendo vitto, affittasi prontamente. Stadion 4, I, sinistra. 10923 E

CAMERE due, belle, una, due persone, cucina, ammobiliate, affittansi. Acquedotto 56, I, porta 5. 3786 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi prontamente. Sapone 5, scala II, II. 3727 E

CAMERA ammobiliata, bella vista, vicino giardino, 18 corone; camerino ammobiliato, 12 corone affittansi. Piazzetta Leonardo da Vinci 3, porta 14. 3705 E

CAMERA ammobiliata corone 15 mensili, camerino grande, vuoto, oppure con letto, corone 9 mensili, affittansi. Via Giulia 13, porta 11. 10885 E

CAMERA vuota affittasi prontamente. Via Boschetto 42, mezzanino. 3702 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima, anche due letti, affittasi. Barriera vecchia 4, porta 14. 3722 E

CAMERA ariosa, elegante, affittasi. Via Valdirivo 40, III. 10888 E

CAMERA, ingresso scale, gas, stufa, scrupolosa nettezza, affitta distintissima famigliuola. Acquedotto 5, secondo, sinistra. 10884 E

CAMERINO ammobiliato, casa nuova, affittasi. Boschetto 32, mezzanino. 10886 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Canova 13, I, porta 6. 3725 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi prontamente, prezzo mitissimo. Corso 21, terzo, sinistra. 3707 E

CAMERINO affittasi. Via della Tesa N. 7, IV piano, destra. 10906 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, stufa, altra ingresso libero, affittansi. Madonna del mare 2, II, porta 12. 3767 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente, corone 24. Squero nuovo 5, IV. 10927 E

CAMERA grande, ammobiliata, vista mare, affittasi prontamente. Piazza Tommaseo 1, III 3775 E

CAMERE grandi, vuote o ammobiliate volendo vitto, affittansi. Via Gatteri 44, I, p. 9. 10930 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, volendo vitto, affitta piccola famiglia. Belvedere 12, primo. 3790 E

CAMERETTA bella, ammobiliata, affittasi prontamente. Coroneo 29, secondo, porta 9. 10955 E

CAMERA vuota, ingresso scale, gas, eventualmente ammobiliata, con vitto affittasi. (Corso), San Giacomo 7, primo. 10949 E

CAMERA grande vuota, eventualmente comodo cucina affittasi. Pondares 4, III, sinistra. 10948 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso persona sola. Farneto 26, IV piano. 10956 E

CAMERINO sul davanti; volendo vitto, affitta ottima famiglia. Farneto 28, III. 10999 E

LETTO comodo cucina, affittasi donna onesta, sola. Via Cunicoli 11, primo, porta 6. 10919 E

STANZA con uno o due letti, vista Corso, affittasi. Rivolgersi: Piazza S. Caterina 2, «Eisgrube». 10699 E

STANZA bellissima, chiara, pulita, elegantemente ammobiliata affittasi presso piccolissima famiglia, unico subinquilino. Via Ireneo 3, terzo, porta 12. 10799 E

STANZA elegante, stufa gas, una, due persone affittasi prontamente. Fontana 14, p. 8. 3681 E

STANZA e stanzetta, vuote, con vitto o comodo cucina, affittansi. Boschetto 2, II, vicino Piazza Goldoni. 3795 E

STANZE 1-2 disobbligate, affittansi. Lazzaretto vecchio N. 14, primo. 3808 E

STANZA elegantissima, massima pulizia, affittasi. Carpison N. 5 A, IV. 10969 E

STANZE due, camerino, cucina, gas, giardino, affittansi prontamente, prezzo mitissimo. Informazioni: pittore. Farneto 42. 3796 E

STANZE ammobiliate, una ingresso libero, volendo cucina. Riborgo 17, I. 10950 E

STANZA, bella vista, stufa, affittasi, cor. 16. Pendice Scorcola 526, IV, (3 minuti da Piazza Scorcola). 10972 E

STANZE due, ammobiliate o vuote, comodo cucina, affittansi; anche coniugi. Cologna 11, II. 3801 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Via Coroneo 5, I piano. 3755 E

STANZA elegantemente ammobiliata, una, due persone, affittasi, prezzo modico. Corso 45, III. 3759 E

STANZA grande, bella, ammobiliata, affitta famiglia tedesca. Via Valdirivo 9, III, sinistra. 3762 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi, cor. 14 mensili. Farneto 746, vicino scala Mainati. 10946 E

STANZA bellissima, con uno o due letti, affittasi. Chiozza 3, I, destra. 10901 E

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente vitto, bagno. Via Giorgio Galatti 16, porta 7. 10903 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, affittasi. Manzoni 2, II, destra. 3739 E

STANZA ingresso libero, elegantemente ammobiliata, affittasi subito. Canova 21, II, p. 12. 10924 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Stadion 10, porta 19. 3780 E

STANZA ammobiliata, vuota, volendo comodo cucina affittasi. Conti 2, secondo. 10936 E

STANZA due letti, uso cucina, affittasi. Rivolgersi Ugo Foscolo 4, pasticceria. 10935 E

STANZA bella, ingresso libero affittasi. Via Nuova 24, II, destra. 3777 E

STANZA bene ammobiliata, gas, stufa, affittasi. Foscolo 18, terzo, sinistra. 3779 E

STANZETTA vuota, chiara, con comodo cucina, affittasi prezzo mite. Fontana 10, II. 3782 E

STANZETTA ammobiliata nuovo, eventualmente vitto affittasi prontamente. Rossetti 16, porta 2. 10941 E

STANZETTA ammobiliata, soleggiata, sul davanti, affittasi. Scussa 5, mezzanino, sinistra 3750 E

STANZETTA ammobiliata e camera comodo di cucina, affittansi, prezzo mite. Rossetti 12, porta 2. 10943 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi corone 14. Via Mirti 11, N. 13 Roiano. 3715 E

STANZA ammobiliata, volendo vuota, stufa, comodo cucina, affittasi. Ireneo 5, porta 6. 10897 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Valdirivo 11, primo, destra. 10898 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Giacinto Gallina 6, IV. 10890 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, gas, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3713 E

STANZA ammobiliata, vitto affittasi. Via S. Caterina 8, primo. 10933 E

STANZE due attigue, affittansi prontamente. Via San Francesco 20, secondo. 10929 E

STANZA ammobiliata, attiguo salotto affittansi signore distinto. Romagna 4, I. 10939 E

STANZA elegante, ingresso libero, stufa, gas, affitta persona sola. Indirizzo Piccolo. 3835 E

STANZA ammobiliata, due persone, vitto, affittasi, famiglia tedesca, Pierluigi Palestrina 2, secondo. 3833 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via S. Giovanni 7, porta 10. 11002 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi. Via Gatteri 11, porta 11. 3836 E

STANZA bellissima, ammobiliata, con vitto, affittasi prontamente a distinto signore. Portici Chiozza 1, III, porta 7. 10993 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Farneto 3, I, porta 4. 3789 E

STANZA ingresso libero, affittasi per ufficio o ambulanza. Corso 30, I. 10951 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi prontamente. Belvedere 2, porta 11. 3793 E

STANZA, vitto, trova studente o impiegato. Ireneo 5, porta 8. 10582 E

VITTO privato, cucina italiana-tedesca, offresi cor. 44 mensili. Indirizzo Piccolo. 3834 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI. RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

STANZA ammobiliata, vitto famigliare, possibilmente bagno, cerca signora in famiglia non mestierante. Offerte con prezzo «Stabile 3776» Piccolo. 3776 F

STANZA vuota, ingresso scale, cercasi prontamente. Offerte indicando prezzo sub «Subito» al Piccolo. 3825 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

AUTORIZZATA Scuola di ricamo e qualunque lavoro muliebre impartisce lezioni anche private. Emma de Castro, via del Toro n. 1. 10882 G

APERTURA oggi, 4 novembre, corsi separati, contabilità, tenitura libri, grammatica, conversazione, corrispondenza italiana, tedesca, stenodattilografia. Onorario corone 10 mensili. Studio Cernè, via Carducci 32. 3749 G

ARITMETICA, tedesco, stenodattilografia, italiano, insegnansi. Mensile corone 6. Scrivere «Magister» Piccolo. 10970 G

CIRCOLO conversazione toscana, lettura, commento dei maggiori scrittori, presso distinta maestra. Indirizzo Piccolo. 3785 G

MAESTRO o maestra di piano, cercasi. Offerte sub «Conservatorist» Piccolo. 3794 G

RICAMO: lezioni serali e diurne, una volta settimana, 3 cor. mensili, compreso disegno. Indirizzo Piccolo. 3524 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

BORSETTA nera, uso portafoglio con portamonete contenente 100 corone smarrita Teatro Fenice: generosa mancia al gentil portatore. Depositarla al Piccolo. 3719 H

CIONDOLO smalto, rappresentante due fotografie, cara memoria, per rinvenitore di alcun valore. Mancia rinvenitore portandolo indirizzo Piccolo. 3774 H

CAGNA caccia, bianca, macchie arancio, nome «Laura», piastra 1443, fuggita. Generosa mancia portandola Piazza Squero vecchio, trattoria «Alabarda». 10944 H

PIUMA bianca (aigrette) smarrita paraggi via Commerciale, Piazza Caserma. Mancia generosa portandola indirizzo Piccolo. 3733 H

PORTAFOGLIO cara memoria, con denaro, smarrito. Generosa mancia portandolo indirizzo Piccolo. 3726 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

CAMERA, camerino, acqua, gas, cerca impiegato regio, pel 24 corrente. Offerte con prezzo sub «Regio» al Piccolo. 3758 I

CAMERA, cucina, cercano coniugi distinti, in cambio custodia appartamento, ufficio. - Offerte «Fiducia» Piccolo. 10938 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI 2-4 stanze, stabile nuovo via S. Francesco angolo Carpison affittansi prontamente. 10263 L

APPARTAMENTI 2-3 camere, cucina, affittansi, corone 100 annue ribasso. Via Apiari 31, Roiano. 10601 L

APPARTAMENTI camera, cucina, Campanelle, corone 26; 3 camere, cucina, piazza Trauner, corone 38; 3 camere, cucina, Mura, corone 32, affittansi prontamente. Rivolgersi Siega, via Sorgente 8, magazzino. 10883 L

APPARTAMENTO affittasi 24 novembre: camera, camerino, cucina, corone 28. Farneto 22. 3708 L

APPARTAMENTO 4 stanze, una piccola, ecc., affittasi, prezzo mite. Via Boschetto 2. 10958 L

APPARTAMENTO splendido, 2stanze,camerino, cucina, davanti, subaffittasi, cor. 760. Acquedotto 60, primo. 3764 L

APPARTAMENTO splendido 2 stanze, camerino, cucina, closet, subaffittasi prontamente. Alfieri N. 17, V, destra. 3766 L

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, giardino; altro camera, cucina, giardino, affittansi prontamente. Via Scoglio 3. 10905 L

APPARTAMENTI a Roiano, due magazzini, affittansi prontamente, prezzi minimi. Indirizzo al Piccolo. 3734 L

APPARTAMENTI splendidissimi, 3 camere, camerino, cucina, cantina, tutto comfort, via Miramar 51, affittansi prontamente, prezzo ridotto. Rivolgersi: pianoterra, porta 1. 3740 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, Cristoforo Cancellieri 112; camera, cucina, San Servolo 11; magazzino, adatto spaccio vino; altro con appartamentino, San Giacomo in monte 24; magazzino Androna Gusion 3, adatto carbonaio, affittansi. 10690 L

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, giardino, in Guardiella affittasi prontamente, corone 40 mensili. Informazioni Brill, via Boschetto 32. 3783 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, acqua, gas affittasi prontamente. Piazza Leonardo da Vinci 3, III. 3716 L

APPARTAMENTI: due stanze, cucina corone 38; una stanza, camerino, cucino corone 36 compreso acqua, accessori, affittansi prontamente. Cologna 2, portinaio. 10691 L

APPARTAMENTI affittansi prontamente: due stanze, cucina, corone 34, 40 mensili compresi corone 14. Via Mirti 11, porta 13, Roiano. 3723 L

APPARTAMENTI 2 camere, camerino, cucina; 2 camere, cucina, acqua, gas, cantina, affittansi prontamente, prezzo mitissimo. Via Molino a vento, Politico 4. Rivolgersi Manzoni 8, secondo, Valle. 3609 L

APPARTAMENTO soleggiato, due stanze, stanzino arioso, cucina, dispensa, poggiuolo, subaffittasi prontamente cor. 600. Piccardi 10, I 10991 L

APPARTAMENTO bellissimo, 3 camere, camerino, cucina, subaffittasi, Via Tiziano Vecellio 8. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 10997 L

APPARTAMENTO moderno, 4 stanze, (una ingresso libero) camerino, cucina, Piazza Vico, affittasi novembre cor. 1000, più accessori. Indirizzo Piccolo. 3826 L

BOTTEGA, magazzino, affittansi prontamente, prezzo mite. Via Boschetto 2. 10957 L

CAMERA, cucina, ripostiglio, affittansi prontamente, cor. 22. Cologna 261, vicino macelleria. 10980 L

GARAGE, fondo con tettoie, locale uso laboratorio, rimesse per 6 automobili, conduttura d'acqua, situato in Via Fabio Severo angolo Via Ronco, d'affittare. Rivolgersi Via Ferriera 20. 3781 L

MAGAZZINO centro, con scrittoio e telefono, affittasi prontamente. Rivolgersi via Istituto 22, deposito vini. 10925 L

NEGOZIO con tutti utensili, facciata, rouletta, posizione centrica, affitto minimo, affittasi a tutto 24 maggio 1915. Indirizzo Piccolo. 3717 L

STANZE due, ammobiliate, oppure una, comodo cucina, subaffittasi prontamente a prezzo convenientissimo. Via Tero 8, III, Ruzzier. 10998 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

BICICLETTA (impegnata) nuovissima, garantita, vendesi; altra cor. 60. Alfieri 17, IV, Bonelli. 10904 M

CAMERA matrimoniale, quercia, toelette, vendonsi causa partenza. Via Bosco 10, scala II, quarto. 10963 M

CAMERA matrimoniale, finissima, vendesi, prezzo irrisorio. Via Boschetto 17, II. 10962 M

COLLIER corsetto, magnifico, grande, manicotto elegantissimo, corone 300. Donizetti 5, porta 6. 10931 M

CAMERA matrimoniale, suste, materassi, costò 2000, vendesi 700; due tappeti turchi, vestiti donna, finissimi; altri oggetti, vendonsi. Via Artisti 9, II. 3805 M

CAPPOTTO donna, cor. 10; due vestiti, 20; due poltrone velluto, 20; cappotto uomo, grande, 30; tappeto grande, 25; vendonsi. Farneto 33, pianoterra. 10917 M

CAMERA letto, mogano, lucida, fina, nuova, vendesi causa richiamo. Coroneo 13, I, destra. 10945 M

CAPPOTTO bianco, moderno, vendesi. Via Giulia 74 F, mezzanino. 10887 M

CAMERA matrimoniale, chiara, macchina Singer, vendonsi. Via Ferriera N. 5, scala II, terzo piano, Laurencich. 3768 M

CAPPOTTO signora, nuovo, sbaglio misura, vendesi metà prezzo. Giustinelli 11, porta 8. 3773 M

CAPPOTTO e loden ragazzo sedicenne vendonsi tutto, cor. 12. Istituto 17, porta 6. 10937 M

CASSAFORTE N. 3, motore a gas 2½ HP, verricello, vendonsi a prezzo molto basso. Via Maiolica 4. 10934 M

COMODINI 2, letto pieghevole, sofà, vendonsi in giornata. Tiziano 9, IV piano, Bombardi. 11003 M

CAPPOTTO splendido, peluche, lungo vendesi. Indirizzo Piccolo. 3788 M

DIVANO, specchio, trumeau, lampada e apparati gas ecc., vendonsi, Indirizzo al Piccolo. 3784 M

DIZIONARIO latino-italiano, Georges-Calonghi usato, cercasi. Chiadino in monte 48, secondo, sinistra. 10914 M

EQUITAZIONE. Gambali neri, speroni, berretto, frustino, nuovissimi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3815 M

GRAMMOFONO 70 dischi vendesi cor. 83. Via dell'Istria 381, barbiere. 10892 M

LETTO susta corone 25; canapè, poltrone, lavamano marmo, specchi, armadio marmo, vendonsi. Farneto 29, primo. 10889 M

LETTI due, completi, nuovi, vendonsi, prezzo mite. Rossetti 77, porta 2. 10983 M

MACCHINA «Singer», buonissima, vendesi. Via Traversale al Bosco 3, porta 7. 10966 M

MACCHINA «Singer», buonissima, vendesi, corone 22. Via Olmo 22, I. 10965 M

MACCHINA a mano, vendesi, cor. 21. Barriera 7, secondo. 10964 M

MACCHINA scrivere, visibile, comperasi. Offerte con prezzo sub «Visibile» al Piccolo. 3802 M

MOBILI e piante vendonsi causa trasloco. Via Sette fontane 14, primo. 3760 M

MOBILI vendonsi, buon prezzo, entro giornata. Acquedotto 23, interno, primo, dalle 1-4. 10918 M

MOBILI e pelliccia vendonsi. Via Maurizio 10 II, porta 9. 10843 M

PENDANTIF moderno di splendidi finissimi brillanti vendesi sole corone 260. Indirizzo Piccolo. Dalle 1-4. 3705 M

PIANOFORTE vendesi, occasione, cor. 120, presso Exner, Stazione 17. 3814 M

PIANINO germanico, corde incrociate, prezzo conveniente. Petronio N. 44. 3757 M

QUADRO grande, antico, Cristo sulla croce, vendesi buon prezzo. Farneto 27, magazzino. 3831 M

REPOSÉE, lavamano ferro con specchio, vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3771 M

STOLA e manicotto, in nero, grandioso, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3732 M

STANZA matrimoniale vendesi «en bloc» o parzialmente. Alessandro Volta 6, pianoterra, sinistra. 10984 M

STOLA, manicotto, pelo murmel, vendonsi causa lutto. Via Boschetto 11, porta 9. 3742 M

STUFA a gas usata acquistasi. Offerte «Stufa» Piccolo. 10988 M

STOLA, manicotto, moderni, vestiti, cappotti usati uomo, cappottini fanciulle 8-10 anni, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3823 M

SPECCHI, cristalli 100 pezzi, finissimi, cianfrusaglie vendonsi. Commerciale 346. 10996 M

STANZA pranzo, nuovissima, vendesi. Fornace 3, II. 10947 M

TAVOLA cucina, grande, vendesi, cor. 10. Nuova 24, II. 3778 M

TAPPETO stanza, 235 × 160; gonna, sacchetto nero, manicotto peluche, vendonsi. Chiozza 3, porta 4. 10902 M

TUNICA, «Waffenrock» tenente, soprabito … nuovo, vendonsi. Chiozza 49, porta 1. … M

VESTITI, cappotti uomo, donna, poco adoperati, stole, manicotti, vendonsi. Scorcola 1, porta 14. … M

VESTITI, mantelli, vestaglia per signora media statura, vestiti bambini, vendonsi causa lutto. Via S. Giovanni 16, II piano, dalle 2 alle 4. … M

VESTITO inverno, signora, vendesi. Felice Venezian N. 4, III, sinistra. … M

VESTITI usati, ottimo stato; stivaletti signorina; soprabito; vestiti bleu, bianchi, media statura; stivali uomo, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. … M

VESTITO nero e mantello grigio, vendonsi. Acquedotto 25, I, destra. … M

VESTITI uomo, e cappotti usati, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. … M

VESTITI uomo, modernissimi, vendonsi, … Farneto 6, porta 1. … M

VIOLINO vecchio, vendesi, poco prezzo. Via Nuova 49, quarto. … M

VESTITO nero da signora, nuovissimo, vendesi a metà prezzo. Indirizzo Piccolo. … M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

BOTTEGHINO erbaggi, distante piazza, vendesi corone 400. Petronio, Caffè Olimpo. … N

BOTTEGHINO, affitto minimo, vendesi buon prezzo; occasione. Negozio commestibili, centrica posizione, incasso giornaliero cor. 80, affitto cor. 30 mensili. Risorta 6, I. … N

BOTTEGA buona posizione, con tutto arredamento, come vetrine, banco, ecc., vendesi prontamente causa richiamo sotto le armi. Indirizzo Piccolo. … N

CAPITALI disponibili per intavolazioni privati. Goldoni 10, porta 13. … N

CINEMA avviatissimo, appaltasi. Rivolgersi Domenico Rossetti 51 A, IV. … N

DEPOSITO carbone, smercio 4 vagoni mensili vendesi, corone 1300. Petronio, Caffè Olimpo. … N

LATTERIA-pasticceria, accertato guadagno … mensili, vendesi, corone 2000. Petronio, Caffè Olimpo. … N

MARITO e moglie (ottima cuoca) prenderebbero in consegna trattoria bene avviata, anche fuori città. Offerte al Piccolo «Trattoria». … N

NEGOZIO olio, centralissimo, splendido avvenire, vendesi «en bloc», corone 1000. Petronio, Caffè Olimpo. … N

PERSONA disponente cor. 15.000 contanti soccorrebbesi a seria, avviata azienda, garantendo massima … collaborazione. … discrezione, inviare offerte firmate al Piccolo «Intraprendente». … N

TRATTORIA rione popolare, cedesi inventario, affittanza, corone 500. Petronio, Caffè Olimpo. … N

VENEZIA, Hotel Ristoratore avviato anche inverno, Palazzo canale vicino San Marco, 30 camere, grandi saloni, cedesi. Scrivere «M. 11381 V» a Haasenstein & Vogler, Venezia. … N

10-15.000 corone cercansi verso prima intavolazione su stabile industria, in provincia, ottima posizione, valore minimo cor. 30.000. Offerte «11006» Piccolo. 11006 N

12.000 disponibili, prima ipoteca città, altri piccoli importi fino corone mille sopra libretti risparmio banche locali. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. … N

25.000 cor. cercansi, prima ipoteca su stabile Grado, stimato 40.000, pagasi 6-6½%, 5-10 anni restituzione capitale. Scrivere sub «Grado» Piccolo. … N

5000, 9000, 14.000, 24.000, La ipoteca città, disponibili. Gasparo Weis, Caffè Nuova York. … N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA rendita permuterebbesi con villino, fuori paraggi Rossetti. Esclusi mediatori. Offerte «Villino 10911» Piccolo. 10911

CASETTA città, valore 40-50 mila corone, acquistasi. Precisare ubicazione sub «…» Piccolo.

STABILE, paraggi via Ricci-Giulia, acquistasi … Esclusi mediatori. Offerte «Cassa …» Piccolo.

VILLINO San Luigi, vista stupenda, … giardino, vendesi. Informazioni tel. …

VILLA bellissima, con campagna, valore … vendesi, saldo 4000. Offerte «Urgente …» Piccolo.

COMMERCIO E INDUSTRIA
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AMMOBILIAMENTI convenientissimi, depositi mobili Zanchi, «Rettitudine», S. Lazzaro … no Corso.

BIOGLOBIN, ricostituente di gradissimo valore, efficacissimo nell'anemia, debolezza di bambini ed adulti. Deposito principale: farmacia Piazza S. Francesco.

CONIGLI. Gli animali domestici più produttivi, carni squisitissime, pellicce ricercate. Compravendita. Via Molino a vapore 11, I.

CUCINE lussuose, solidissime, laccate bianche, marmi, nonchè pezzi singoli, tavolini di lavoro, vendonsi. Canova 22, Cucit.

CAMERA matrimoniale, compreso suste e materassi vendesi, corone 290. Alighieri 12, pianoterra.

CAPPELLI per signora, modelli originali, vendonsi a prezzi irrisori. Visitare Barriera …, I. destra.

DIVANI-letto, divani-specchio, divanelli, … posée, fornimenti da salotto, suste, materassi d'ogni qualità, prezzi d'occasione. Farneto …, tappezziere.

DOLORI alle reni, al petto, sciatica, dolori lombari, guarisce cerotto Capsiros. Farmacia Zanetti, via Nuova 41.

OCHE ungheresi con fegati grandissimi corone 2.20 al chilo. Macelleria Polacco Telefono 681.

PILLOLE purgative Minerva guariscono la stitichezza, disturbi emorroidali, capogiri. Deposito farmacia Piazza S. Francesco.

LIVOLA-Bay-Rum impedisce la caduta dei capelli, allontana la forfora. Flaconi originali cor. 1.20. Soltanto drogheria Macorin, Farneto …

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, … proprio, telefono 278-romano 4.

MASSEUSE raccomandasi per tutti massaggi. Via Madonna del mare 2, III, 13.

MODISTA, Barriera 9, primo. Grandioso assortimento, forme bianche, nere, colorate. …

M.LLE Petrowna in manicure e massaggi. Farneto 16, secondo, porta 4.

SACCO sport, per signore, corone 16, 20, 25, raglan novità, corone 20, 25, 30; paletots, … telli panno, neri, corone 40; paltò velluto, … sacco velluto, corone 20. Jess, Barriera …

VITI incalmate Refosco e bianche acquistansi presso Francesco Tarcer, Krenlje, … Duttole-Scopo. Qualità primissima.

VESTITI uomo splendidi corone 25, taglio elegantissimo, stoffa di molta durata, in qualunque tinta, trovansi nei nuovi depositi fabbricati … fatti uomo, ragazzi «Alle grandi …» Barriera 10.

1000 coperte per militari e 200 dozzine maglie fustagnate grevi sono disponibili. Rivolgersi negozio manifatture Cillo, Trieste Piazza Goldoni.

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CACCIA, non grande, bella posizione, cedesi socio, cerca. Offerte sub «Novembre …» Piccolo.

INCOGNITA. La settimana scorsa, con gesto di mezzo, ti pregavo un abboccamento, … r'sposto! L'altro giorno in cui t'incontrai per via, ti vidi passare sostenuta, altera, … fossi accigliata. Cos'è avvenuto? Che … che sei tanto mutata in mio riguardo? … di quel caro affetto, che in un tempo … e ch'io tutt'ora non so dimenticare. … una spiegazione.

«DARLING», mio tesoro, Sono assai contenta. T'adoro sempre più. T. eterno …

HELOUAN. Mai tanto addolorato. Saluti … mentarmi, oggi giorno fatale. … C. I.

VENERDI' sospeso, dovendo andare con … tigana» alla conferenza sulla donna … solito caffè.

SIGNORA B. Mercoledì 4 c. m. ora e … dicato ultimamente. Se possibile, … cissimo.

SOTTO mia responsabilità quando avete … sione avvicinatevi. Cordiali saluti. A. …

Cappucci acidi di Lubiana
rape acide (anche dolci), cinepro e mele da tavola, offre:
FR. CVEK, Stein (Carniola)

Orologeria Svizzera
Trieste, Piazza S. Giovanni 3.
Orologi d'ogni qualità
RIPARAZIONI con GARANZIA